

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE ANNUALE SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA "IL SE' E L'ALTRO"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenze sociali e civiche

Imparare ad imparare

CAMPO DI ESPERIENZA : IL SE' E L'ALTRO - ANNI 3

COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> -Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale. -Sa di avere una storia personale e familiare. -È consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. -Rispetta le regole del gioco individuale e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Accettare le prime forme di convivenza scolastica. -Partecipare alla vita di gruppo in modo costruttivo. -Riconoscere ed accettare le regole. -Essere autonomo nelle pratiche igieniche e di routine. -Muoversi autonomamente nell'ambiente scolastico. -Utilizzare vari materiali in modo autonomo. -Partecipare alle attività proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> -Giochi di socializzazione. -Conversazione in circle time. -Raccolta di materiale sulla famiglia e sulla storia personale. -Ascolto di racconti e fiabe. -Attività di routine. -Lettura di immagini. -Esplorazione degli ambienti scolastici. -Attività grafiche strutturate. -Memorizzazione di canti, filastrocche e poesie.

CAMPO DI ESPERIENZA : IL SE' E L'ALTRO - ANNI 4

COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<p>-Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</p> <p>-Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole.</p> <p>-Il bambino sa di avere una storia personale e conosce le tradizioni della famiglia e della comunità.</p>	<p>-Rispettare le regole condivise.</p> <p>-Riconoscere ed esprimere in modo controllato emozioni e sentimenti.</p> <p>-Collaborare nel gioco e nelle attività.</p> <p>-Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità.</p> <p>-Motivare le proprie scelte.</p> <p>-Conoscere le storie e le tradizioni del proprio paese.</p>	<p>-Giochi di socializzazione.</p> <p>-Conversazioni guidate.</p> <p>-Giochi con il corpo.</p> <p>-Attività di routine quotidiana.</p> <p>-Attività grafiche semi-strutturate.</p> <p>-Drammatizzazioni.</p> <p>-Raccolta di materiale sulla famiglia e sulla storia personale.</p> <p>-Memorizzazione di canti, poesie e filastrocche.</p>

CAMPO DI ESPERIENZA : IL SE' E L'ALTRO - ANNI 5

COMPETENZE AL TERMINE DEL 3° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<p>-Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze ed i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>-Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>-Racconta la sua storia personale e</p>	<p>-Conoscere la storia personale.</p> <p>-Accettare le diversità.</p> <p>-Evitare comportamenti di discriminazione.</p> <p>-Riconoscere i propri sentimenti ed emozioni.</p> <p>-Conoscere i valori della pace, della solidarietà,</p> <p>-Impegnarsi per il bene comune.</p> <p>-Promuovere l'autonomia e l'autostima e il senso di autoefficacia.</p> <p>-Avviarsi verso l'indipendenza affettiva e maturare le proprie relazioni interpersonali.</p> <p>-Motivare criticamente le proprie scelte.</p>	<p>-Giochi di socializzazione.</p> <p>-Attività di routine quotidiana.</p> <p>-Conversazioni guidate, domande stimolo e discussioni.</p> <p>-Memorizzazione di canti, poesie e filastrocche.</p> <p>-Giochi di ruolo.</p> <p>-Attività di role-playing.</p> <p>-Attività grafiche.</p> <p>-Realizzazione di cartelloni, tabelle.</p> <p>-Attività manipolative.</p> <p>-Attività di decision making.</p>

<p>familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.</p> <p>-Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.</p> <p>- Pone domande su ciò che è bene o male, raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.</p> <p>- Riconosce i più importanti segnali della sua cultura e del territorio, le istituzioni e i servizi pubblici e il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>-Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.</p> <p>-Collaborare con adulti e coetanei per un progetto comune.</p> <p>-Rispettare le regole poste dagli adulti e condividerle nel gruppo.</p>	<p>-Attività di problem solving.</p>
--	---	--------------------------------------

CAMPO DI ESPERIENZA "IL CORPO E IL MOVIMENTO"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:

Senso di iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale

CAMPO DI ESPERIENZA : IL CORPO E IL MOVIMENTO - ANNI 3

COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<p>-Il bambino vive serenamente la propria corporeità in autonomia.</p> <p>-Riconosce i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e</p>	<p>-Cominciare a compiere da solo attività di routine raggiungendo una buona autonomia nella cura della propria persona.</p> <p>-Imitare e ripetere movimenti e gesti.</p>	<p>-Giochi per la conoscenza reciproca supportati da filastrocche.</p> <p>-Esperienze pratiche relative alla cura di sé nelle routine scolastiche.</p>

adotta pratiche corrette di cura sé. -Interagisce con gli altri nei giochi di movimento.	-Nominare ,indicare,rappresentare le principali parti del corpo. -Acquisire padronanza degli schemi motori di base.	-Giochi simbolici ed esplorazioni ludiche sulla conoscenza del proprio corpo. -Giochi per la sperimentazione degli schemi motori di base.
---	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA : IL CORPO E IL MOVIMENTO - ANNI 4

COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
-Il bambino sperimenta schemi posturali e motori applicandoli nei giochi individuali e di gruppo. -Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. -Riconosce le diverse parti del corpo e le rappresenta. -Controlla l'esecuzione del gesto motorio.	-Percepire, riconoscere e denominare le parti del corpo e saperle rappresentare. -Variare il movimento in relazione ai limiti spaziali. -Rispettare il proprio turno di azione nel gioco. -Muoversi a ritmo di musica. -Rispettare le regole di igiene.	-Giochi di esplorazione senso-percettiva e riconoscimento di parti del corpo. -Giochi motori finalizzati alla sperimentazione corporea. -Giochi socio-motori di gruppo con l'utilizzo di musiche e/o piccoli attrezzi, per favorire l'interazione motoria di tipo collaborativo con i compagni. -Giochi per l'interiorizzazione delle prassi igieniche quotidiane.

CAMPO DI ESPERIENZA : IL CORPO E IL MOVIMENTO - ANNI 5

COMPETENZE AL TERMINE DEL 3° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
-Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo,matura condotte che gli consentono una buona	-Rappresentare lo schema corporeo in maniera analitica. -Riconoscere e utilizzare parametri spaziali. -Compiere percorsi complessi. -Rispettare le regole di gioco e di comportamenti.	-Giochi individuali e di gruppo finalizzati all'uso di singoli segmenti corporei. -Esperienze motorie in cui sperimentare diverse direzioni. -Gare di squadra su velocità e destrezza.

<p>autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>-Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di se , di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>-Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.</p> <p>-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>-Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>-Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche.</p> <p>-Sviluppare la lateralità relativa al proprio corpo e all'ambiente circostante.</p> <p>-Muoversi nello spazio in base a comandi sonori e visivi.</p> <p>-Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo.</p> <p>-Comprendere e riprodurre linguaggi mimico-gestuali.</p> <p>-Identificare e rispettare il proprio e l'altrui spazio di movimento.</p>	<p>-Giochi da fermi e in movimento per il superamento di piccoli ostacoli/dislivelli.</p> <p>-Giochi di squadra su distanza, equilibrio, lateralità, lancio/presa, mira.</p> <p>-Esperienze motorie in cui sperimentare diverse direzioni.</p> <p>-Esecuzione di movimenti predefiniti dall'insegnante, seguendo ritmo di musiche diverse e con l'ausilio di strumenti musicali.</p> <p>-Giochi del mimo e drammatizzazione di racconti.</p> <p>-Esecuzione di elaborati grafici strutturati e rappresentazioni grafiche libere.</p>
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA "IMMAGINI, SUONI, COLORI"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:

Consapevolezza ed espressione culturale

La competenza digitale

CAMPO DI ESPERIENZA : IMMAGINI, SUONI E COLORI - ANNI 3

COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
-Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-	-Ascoltare e memorizzare canti e poesie. -Potenziare la coordinazione visivo-motoria e	-Ascolto di racconti vari. -Ascolto e memorizzazione di canti e filastrocche.

<p>rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità.</p> <p>-Scopre e sperimenta i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività a livello individuale e nel lavoro di gruppo.</p> <p>-Comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>grafica.</p> <p>-Riconoscere e discriminare i colori.</p> <p>-Manipolare e trasformare materiali.</p>	<p>-Manipolazione di materiali strutturati e non.</p> <p>-Utilizzo di strumenti musicali non strutturati.</p> <p>-Sperimentazioni con i colori primari.</p> <p>-Osservazione ed esplorazione dell'ambiente circostante.</p>
--	--	---

CAMPO DI ESPERIENZA : IMMAGINI, SUONI E COLORI - ANNI 4

COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<p>-Esprime pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività.</p> <p>-Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori e suoni dell'ambiente.</p> <p>-Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo di linguaggi espressivi, artistici, visivi.</p>	<p>-Esprimersi con il linguaggio mimico gestuale.</p> <p>-Cantare e utilizzare corpo e oggetti.</p> <p>-Partecipare alle attività di gioco simbolico.</p> <p>-Esprimere idee ed emozioni.</p> <p>-Esplorare con il colore, alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale.</p> <p>-Sperimentare mescolanze di materiali per comporre.</p>	<p>-Ascolto e drammatizzazione di testi.</p> <p>-Esecuzione di movimenti a ritmo di musica.</p> <p>-Utilizzo di tecniche e materiali diversi per rappresentare oggetti, storie, animali.</p> <p>-Esplorazione del paesaggio circostante.</p> <p>-Classificazione di suoni e riconoscimento delle fonti di emissione.</p> <p>-Utilizzo di materiale strutturato e non per la scoperta dei colori derivati.</p>

CAMPO D'ESPERIENZA : IMMAGINI, SUONI E COLORI - ANNI 5

COMPETENZE AL TERMINE DEL 3° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<p>-Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie</p>	<p>-Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.</p> <p>-Sviluppare le capacità cognitive e relazionali.</p>	<p>-Giochi di movimento e drammatico-espressivi.</p> <p>-Invenzione di storie e drammatizzazione.</p>

<p>possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>-Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le possibilità offerte dalle tecnologie.</p> <p>-Riconosce, usa e combina tecniche espressive e grafiche differenti.</p> <p>-Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo ed oggetti.</p>	<p>-Rappresentare a livello mimico-gestuale o recitativo una semplice storia.</p> <p>-Manipolare e trasformare materiali esplorando forme espressive diverse.</p> <p>-Usare in maniera autonoma le diverse tecniche espressive manipolando e trasformando materiali.</p> <p>-Imparare a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni dell'ambiente circostante.</p>	<p>-Attività manipolative e costruttive con materiale diverso.</p> <p>-Sperimentazione dei colori secondari nelle diverse tonalità.</p> <p>-Sperimentazione di tecniche di coloritura, disegno libero.</p> <p>-Ascolto di brani musicali.</p> <p>-Ricerca di suoni e rumori nell'ambiente circostante.</p> <p>-Produzione di suoni con il corpo, con gli strumenti e con la voce.</p>
---	---	---

CAMPO DI ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:

Comunicazione nella madre lingua

Consapevolezza ed espressione culturale

Imparare ad imparare

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE - ANNI 3

COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> -Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. -Ascolta e comprende narrazioni. -Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper esprimere enunciati minimi comprensibili. -Saper raccontare semplici esperienze personali. -Saper esprimere le proprie emozioni. -Manifestare curiosità e voglia di sperimentare. -Conoscere parole nuove. -Memorizzare poesie, filastrocche, canzoncine. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolto di brevi narrazioni. -Osservazione di immagini tematiche (le stagioni, le feste.) -Memorizzazione di poesie, filastrocche e canzoncine. -Giochi con le parole.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE - ANNI 4

COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> -Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. -Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. -Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni. -Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare e comprendere discorsi altrui. -Descrivere e raccontare con parole proprie eventi personali, storie e racconti. -Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni. -Saper esprimere le proprie emozioni. -Manifestare curiosità e voglia di sperimentare. -Conoscere parole nuove. -Memorizzare poesie, filastrocche, canzoncine. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolto e comprensione di brevi narrazioni in "circle time". -Drammatizzazioni. -Osservazione di immagini tematiche (le stagioni, le feste). -Memorizzazione di poesie, filastrocche e canzoncine. -Giochi con le parole.

CAMPO DI ESPERIENZA : I DISCORSI E LE PAROLE - ANNI 5

COMPETENZE AL TERMINE DEL 3° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<p>-Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>-Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>-Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>-Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>-Ascoltare e comprendere discorsi altrui.</p> <p>-Descrivere e raccontare con parole proprie eventi personali, storie e racconti.</p> <p>-Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni.</p> <p>-Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con le lettere, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti.</p> <p>-Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p> <p>-Riprodurre e confrontare lettere e semplici parole.</p> <p>-Conoscere parole nuove.</p> <p>-Saper esprimere e comunicare le proprie emozioni.</p> <p>-Manifestare curiosità, voglia di scoprire e sperimentare.</p> <p>-Memorizzare poesie, filastrocche, canzoncine.</p> <p>-Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime e somiglianze.</p>	<p>-Ascolto e comprensione di brevi narrazioni in "circle time".</p> <p>-Ricostruzione verbale in successione temporale delle fasi salienti del racconto, domande stimolo.</p> <p>-Drammatizzazioni.</p> <p>-Rappresentazione grafico-pittorica del racconto attraverso varie tecniche.</p> <p>-Osservazione di immagini tematiche (le stagioni, le feste.)</p> <p>-Memorizzazione di poesie, filastrocche e canzoncine.</p> <p>-Scrittura del proprio nome e di semplici parole.</p> <p>-Giochi con le parole, ipotesi sul significato di parole non note a partire dal suono.</p>

CAMPO DI ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE:

Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia

Imparare ad imparare/Spirito di iniziativa e imprenditorialità

CAMPO DI ESPERIENZA : LA CONOSCENZA DEL MONDO - ANNI 3

COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">-Il bambino colloca nello spazio sé stesso, oggetti e persone.-Raggruppa ed ordina secondo criteri diversi.-Coglie le trasformazioni temporali.-Esplora l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">-Raggruppa in base ad un criterio dato.-Riconosce le forme geometriche.-Identifica le principali caratteristiche delle stagioni.-Manipola vari materiali.-Conosce i colori di base.-Esplora spazi.	<ul style="list-style-type: none">-Esplorazione degli spazi interni ed esterni della scuola.-Giochi motori.-Osservazione delle trasformazioni di alcuni elementi naturali.-Costruzione di simboli per il calendario delle presenze.-Giochi con le forme: cerchio-quadrato.-Manipolazione di oggetti e materiali vari.

CAMPO DI ESPERIENZA : LA CONOSCENZA DEL MONDO - ANNI 4

COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">-Il bambino colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.-Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta .valuta qualità	<ul style="list-style-type: none">-Sa collocare, rappresentare sé stesso o un oggetto dentro e fuori.-Sa collocare e rappresentare sé stesso o un oggetto sopra e sotto.-Sa rappresentare un semplice percorso motorio.-Costruisce raggruppamenti in base ad una qualità.	<ul style="list-style-type: none">-Costruzione di insiemi secondo un criterio dato (forma-colore-funzione-dimensione).-Costruzione di un calendario (presenze, tempo meteorologico, giorno della settimana).-Osservazione delle trasformazioni dell'ambiente e degli esseri viventi in essi presenti.-Manipolazione di materiali presenti nell'ambiente

<ul style="list-style-type: none"> -Si orienta nel campo della vita quotidiana. -Esplora l'ambiente e ne coglie le trasformazioni attraverso i cinque sensi. -Si interessa a strumenti tecnologici e non, sa scoprirne le funzioni ed i possibili usi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sa ordinare una sequenza di tre immagini. -Riconosce spazi aperti e chiusi. -Adegua il proprio comportamento alle varie esperienze scolastiche. -Conosce il concetto di trasformazione. 	<ul style="list-style-type: none"> domestico e naturale. -Giochi e rappresentazioni grafiche delle relazioni topologiche spaziali (dentro- fuori, sopra- sotto, davanti-dietro e di fianco). -Giochi con le forme: cerchio-quadrato-triangolo. -Conoscenza e verbalizzazione di sequenze temporali secondo le scansioni convenzionali: mattino-pomeriggio-sera-notte.
---	---	---

CAMPO DI ESPERIENZA : LA CONOSCENZA DEL MONDO - ANNI 5

COMPETENZE AL TERMINE DEL 3° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none"> -Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini appropriati, segue correttamente un percorso sulle indicazioni verbali. -Il bambino raggruppa materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrare, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. -Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. -Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. -Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sa costruire raggruppamenti tenendo conto del colore e della dimensione degli oggetti. -Sa individuare ed indicare situazioni corrispondenti ai concetti: tanti-pochi, di più - di meno. -Sa riconoscere eventi che si ripetono ciclicamente. -Formula considerazioni-domande. pertinenti rispetto al problema rilevato. -Sa formulare proposte per risolvere situazioni problematiche. -Interagisce con la realtà circostante. -Utilizza varie tecniche e modalità espressive. -Percepisce il tempo nel suo divenire. -Riconosce e ricostruisce relazioni topologiche. -Collabora, interagisce, si confronta con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> -Costruzione di insiemi. -Esercizi di seriazione e ordine di elementi dati. -Rappresentazioni grafiche (schemi, tabelle grafici -Conoscenza e utilizzo dei concetti temporali di successione, contemporaneità e durata. -Realizzazione e utilizzazione di simboli, mappe e percorsi. -Conoscenza dei concetti spaziali e topologici. -Conoscenza degli strumenti e delle tecniche di misurazione. -Esperienze di trasformazione delle cose. -Giochi con le forme: cerchio-quadrato-triangolo-rettangolo. -Conoscenza e verbalizzazione di sequenze temporali secondo le scansioni convenzionali: mattino-pomeriggio-sera-notte. -Verbalizzazione di fatti collocati nel tempo. -Esercizi di conta da zero a dieci. -Gioco del domino e del memory con 16 schede. -Associazioni del numero alla quantità.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE ANNUALE SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI ITALIANO PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

**-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:**

"La comunicazione nella madrelingua".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di capire le consegne orali e scritte, partecipa a scambi comunicativi in modo adeguato esprimendo le proprie idee; legge e comprende vari tipi di testo anche in funzione dello studio; è in grado di produrre testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti, ampliare e utilizzare il lessico, organizzare in modo logico -sintattico frasi e discorsi per comunicare in maniera funzionale allo scopo.

CURRICOLO DI ITALIANO PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 ^a	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTO E PARLATO. L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>2. LETTURA. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>3. SCRITTURA. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>1.a Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. 1.b Riferire le proprie esperienze seguendo l'ordine cronologico. 1.c Saper ascoltare e comprendere semplici comandi, istruzioni, richieste e il senso globale di discorsi affrontati in classe e semplici testi.</p> <p>2.a Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. 2.b Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p> <p>3.a Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. 3.b Scrivere sotto dettatura brevi frasi di commento ad un'immagine. 3.c Comunicare per iscritto con frasi</p>	<p>1 a Conversazioni libere e guidate, dialoghi e discussioni. 1.b Racconto di esperienze personali. 1.c Ascolto e comprensione globale di comandi, semplici istruzioni, discorsi e brevi narrazioni.</p> <p>2.a Letture ad alta voce. 2.b Comprensione globale di brevi e semplici testi letti.</p> <p>3.a Organizzazione grafica della pagina e uso dei diversi caratteri. 3.b Dettati di parole e brevi didascalie. 3.c Produzione autonoma di brevi e semplici frasi.</p>

<p>4. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>5. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>	<p>semplici.</p> <p>4.a Intuire in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto.</p> <p>5.a Prestare attenzione alla grafia delle parole.</p>	<p>4.a Riflessioni guidate per ricavare dal contesto il significato di parole nuove.</p> <p>5.a Corrispondenza grafema-fonema. Conoscenza delle prime convenzioni ortografiche.</p>
--	---	---

CURRICOLO DI INGLESE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La comunicazione nelle lingue straniere".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti, di descrivere oralmente e per iscritto in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati, di interagire nel gioco anche con frasi memorizzate, di eseguire consegne date in lingua straniera, di conoscere alcuni aspetti culturali del popolo inglese.

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl. 5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTO L'alunno: comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>2.LETTURA Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>3. PARLATO Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente riferiti a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici.</p> <p>4. SCRITTURA Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>5.RIFLESSIONE SULLA LINGUA Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>1.a Ascoltare e comprendere vocaboli e semplici istruzioni. 1.b Svolgere attività in classe seguendo le indicazioni date dall'insegnante.</p> <p>2.a Leggere e comprendere vocaboli e semplici istruzioni.</p> <p>3.a Riconoscere e nominare lessico e strutture note. 3.b Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>4.a Riprodurre lessico e strutture note.</p> <p>5.a Riconoscere, nominare e confrontare alcuni aspetti simbolici delle principali festività.</p>	<p>1a/2a Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri (1-10), oggetti di uso comune, animali, formule di saluto.... Semplici istruzioni correlate alla vita di classe.</p> <p>1b/2a Esecuzione di un compito relativo a lessico e strutture note.</p> <p>3.a Ripetizione dei vocaboli acquisiti a livello orale. 3.b Espressioni per chiedere e dire il nome. Giochi vari con materiale strutturato e non.</p> <p>4.a Copiatura di vocaboli e semplici espressioni.</p> <p>5.a Halloween, Christmas, Easter.</p>

CURRICOLO DI MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza matematica".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di eseguire calcoli mentali e scritti con i numeri naturali, di risolvere facili problemi controllandone il processo ed il risultato, di costruire ragionamenti formulando ipotesi e confrontandole con gli altri. Sa descrivere, denominare e classificare figure geometriche, utilizzare strumenti di misura e per il disegno geometrico, costruire e interpretare tabelle e grafici.

CURRICOLO DI MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl. 5 ^a .	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1.NUMERI L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)</p> <p>2. SPAZIO E FIGURE Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati</p>	<p>1.a Contare oggetti o eventi, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.. 1b Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. 1.c Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione verbalizzando le procedure.</p> <p>2.a Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. 2.b Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 2.c Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. 2.d Riconoscere e denominare semplici figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>3.a Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. 3.b Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p>	<p>1.a Oggetti, quantità e grandezze. La sequenza numerica, i raggruppamenti. Numerazione entro il 20. 1.b I simboli numerici entro il 20: la successione numerica sulla linea dei numeri. Il valore posizionale di ogni cifra in base 10. 1.d Calcolo scritto ed orale: addizioni e sottrazioni senza il cambio (sulla linea dei numeri, mediante tabelle ed operatori, in colonna).</p> <p>2.a Le relazioni spaziali: sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori. 2.b Percorsi liberi e guidati con istruzioni orali e scritte. 2.c Oggetti geometrici bi/tridimensionali.</p> <p>3.a Classificazioni, somiglianze e differenze. Raggruppamenti in base a determinate caratteristiche. 3.b Relazioni tra elementi. Relazioni d'ordine,</p>

<p>rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>3.cOsservare e individuare grandezze misurabili.</p> <p>3.dIn situazioni concrete intuire eventi certi, probabili, impossibili.</p> <p>3.eIndividuare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e di espressione corporea e saperle rappresentare con i diagrammi di Venn.</p> <p>3.fRisolvere semplici problemi con una domanda e un'operazione, individuando i dati e la domanda.</p>	<p>sequenze e ritmi, seriazioni. Insiemi unitari e vuoti, sottoinsiemi. Raccolta di dati. Tabelle e grafici. Diagramma di Venn.</p> <p>3.c Confronti diretti e ordinamenti di lunghezze, volumi, pesi, capacità.</p> <p>3.d Previsioni e probabilità.</p> <p>3.e/f Problemi con una domanda e una operazione (addizione o sottrazione).</p>
--	--	---

CURRICOLO DI SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza in campo scientifico".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, di individuare gli aspetti quantitativi e qualitativi e di esporre ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.

CURRICOLO DI SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, realizza semplici esperimenti.</p> <p>2. OSSERVARE E SPERIMENTARE Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/ temporali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>3. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</p>	<p>1.a Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. 1.b Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>2.a Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali,. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 2.b Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente sociale e naturale. 2.c Rappresentare graficamente i concetti appresi e i fenomeni e i fenomeni osservati. 2.d Riferire oralmente in forma chiara i semplici concetti appresi e le fasi delle sperimentazioni collettive. 2.e Mostrare curiosità e interesse per gli argomenti trattati, chiedendo informazioni e spiegazioni ulteriori.</p> <p>3.a Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.</p>	<p>1.a/b Le caratteristiche degli oggetti d'uso comune. Manipolazioni, scomposizioni e ricomposizioni, classificazioni..</p> <p>2.a Esseri viventi e non viventi. Vegetali e animali. Il ciclo vitale di animali e piante a confronto. Allevamento in classe di piccoli animali e/o semine in terrari e orti. 2.b Cura dell'ambiente circostante. 2.c Rappresentazioni grafiche individuali e collettive. 2.d Esposizioni orali. 2.e Ricerche collettive di informazioni da varie fonti.</p> <p>3.a Gli organi di senso.</p>

CURRICOLO DI STORIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fatti storici.

CURRICOLO DI STORIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. USO DELLE FONTI L'alunno riconosce elementi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>2- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali Organizza le informazioni e le conoscenze, in modo pertinente. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>3-STRUMENTI CONCETTUALI Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con eventuale confronto col contemporaneo. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>4- PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>1.a Individuare tracce del passato nel proprio ambiente di vita.</p> <p>2.a Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>2.b Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>2.c Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (linea temporale...)</p> <p>3.a Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di storie, racconti.</p> <p>3.b Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e logici.</p> <p>4.a Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>4.b Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>1.a Ricerca di tracce del passato.</p> <p>2.a Disegno degli eventi vissuti e narrati in una storia.</p> <p>2.b Intuizione del concetto di successione e contemporaneità, durata e ciclo temporale. 2.c La linea del tempo: ieri, oggi, domani.</p> <p>3.a Ascolto e lettura di storie e racconti.</p> <p>3.b Individuazione delle sequenze narrative di una breve storia. Riordino di sequenze narrative in successione.</p> <p>4.a Rappresentazioni grafiche dei concetti appresi.</p> <p>4.b Esposizione orale delle conoscenze acquisite.</p>

CURRICOLO DI GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta ambienti geografici.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ORIENTAMENTO L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggi. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti .</p> <p>3.PAESAGGIO Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici. Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>4.REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>1.a Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>2.a Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc. e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>3.a Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta</p> <p>4.a Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p>	<p>1.a I rapporti spaziali: dentro-fuori, sopra-sotto, davanti-dietro, vicino-lontano, sinistra-destra.</p> <p>2.a La pianta dell'aula e i simboli cartografici. I percorsi nello spazio: cambi di direzione e punti di riferimento.</p> <p>3.a Esplorazioni nell'ambiente circostante: la scuola e i dintorni: osservazione diretta degli elementi costitutivi</p> <p>4.a L'ambiente scuola e i dintorni: funzioni e relazioni.</p>

CURRICOLO DI TECNOLOGIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza in campo tecnologico".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Conosce e utilizza semplici strumenti e servizi di uso quotidiano, sa descriverli e spiegarne la funzione principale e la struttura; comprende e utilizza istruzioni tecnologiche e mezzi di comunicazione adeguati.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. VEDERE, OSSERVARE, COMPRENDERE</p> <p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica o commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>2. DESCRIVERE E UTILIZZARE</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>3. PROGETTARE E REALIZZARE</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>1a Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>1.b Rilevare le trasformazioni di utensili.</p> <p>1.c Leggere e comprendere semplici istruzioni d'uso,</p> <p>1.d Conoscere e utilizzare il computer.</p> <p>2.a Usare oggetti e strumenti di uso quotidiano coerentemente con i principi di sicurezza che vengono dati.</p> <p>3.a Eseguire interventi di decorazione.</p> <p>3.b Realizzare un oggetto in cartoncino.</p> <p>3.c Disegnare semplici oggetti</p> <p>3.d Riconoscere i difetti di un oggetto.</p> <p>3.e Riflettere sulle conseguenze di alcuni comportamenti.</p>	<p>1.a Osservazione e rappresentazione grafica di elementi del mondo artificiale.</p> <p>1.b Gli oggetti del passato e le loro trasformazioni nel tempo.</p> <p>1.c Lettura e comprensione di semplici istruzioni d'uso.</p> <p>1.d Il PC e i suoi principali componenti. Sperimentazione delle più semplici procedure informatiche: accensione, spegnimento del PC, icone e apertura di alcuni programmi.</p> <p>3.a Uso corretto di oggetti e strumenti di uso quotidiano.</p> <p>3.a/b Realizzazione di oggetti, manufatti d'uso comune, decorazioni.</p> <p>3.c Rappresentazione grafica degli oggetti prodotti.</p> <p>3.d/e Osservazioni critiche di un oggetto, un macchinario, un mezzo tecnologico, un comportamento.</p>

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo.

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 ^a	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1.ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>2.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati e videoclip, ecc.).</p> <p>3.COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>1.a Rappresentare e comunicare la realtà percepita. 1.b Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> <p>2.a Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2.b Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>3.a Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p>	<p>1.a Rappresentazioni grafiche libere e dell'ambiente aula. 1.b Disegno, colorazione e realizzazione di semplici oggetti-dono, utilizzando supporti, strumenti e tecniche diverse (collage, frottage, modellamento...). Composizioni astratte di punti, linee, forme e colori. 2.a Osservazione del nuovo ambiente scolastico e di immagini e oggetti presenti in esso. 2.b Punti, linee, forme, colore. Primo piano e sfondo.</p> <p>3.a Osservazione diretta e/o indiretta di alcune semplici produzioni artistiche e artigianali</p>

CURRICOLO DI MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fenomeni e produzioni artistiche (musicali, iconiche..).

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 [^]	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTARE Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>2.DISCRIMINARE ED ESPLORARE FONTI SONORE L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare le tecniche e materiali.</p> <p>3. ESEGUIRE SEMPLICI BRANI Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>1.a Riconoscere un ritmo all'interno di un semplice brano musicale. 1.b Tradurre in altri codici una semplice partitura ritmica.</p> <p>2.a Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche e alla fonte. 2.b Usare la voce per riprodurre fatti sonori e semplici partiture ritmiche. 2.c Trasmettere il suono attraverso segni scritti. 2.d Creare semplici combinazioni ritmiche.</p> <p>3.a Eseguire collettivamente diversi brani vocali e strumentali.</p>	<p>1.a Ascolto guidato di un semplice brano musicale: percezione del ritmo. 1.b Movimenti di gruppo sulla base di giochi cantati e filastrocche.</p> <p>2.a Discriminazione di eventi sonori. Percezione del silenzio. 2.b Riproduzioni vocali di semplici filastrocche. 2.c Uso di simboli musicali. 2.d Uso della voce, del corpo e di oggetti sonori per eseguire semplici combinazioni ritmiche anche improvvisate.</p> <p>3.a Semplici canti corali per imitazione.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo.

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali.

Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA -CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>1.a Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.)</p> <p>1.b Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>1.a Riconoscimento, denominazione, rappresentazione delle varie parti del corpo.</p> <p>1.b Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo: schemi motori.</p>
<p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.</p>	<p>2.a Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>2.b Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e di gruppo.</p>	<p>2.a/b Utilizzo del linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: drammatizzazioni; coreografie semplici e combinate; attività ludiche.</p>
<p>3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FLAIR PLAY</p> <p>-Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>-Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e</p>	<p>3.a Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>3.b Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p>	<p>3.a Percorsi.</p> <p>3.b Gioco della campana, gioco della bandiera, i quattro cantoni.</p>

<p>di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>4. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>-Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>-Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>	<p>3.c Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>3.d Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>4.a Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>4.b Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (respiratorie e muscolari).</p>	<p>3.c Adeguato inserimento nelle situazioni di gioco.</p> <p>3.d Partecipazione ai giochi proposti.</p> <p>4.a Semplici regole per il rispetto dell'ambiente.</p> <p>4.b Studio e riflessione per una sana ed equilibrata alimentazione. La respirazione.</p>
---	--	--

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fatti storici.

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. DIO E L'UOMO L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua ed il valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>2.LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Ebrei e Cristiani e documento fondamentale della nostra cultura. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3.IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica, nella Chiesa, la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo, coglie il significato dei sacramenti.</p>	<p>1.a Riconoscere che Dio è Creatore dell'uomo e dell'universo. 1.b/c Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</p> <p>2.a Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>3.a Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>1.a L'esplorazione del mondo ed osservazione dell'ambiente circostante. 1.b Osservazione dei segni specifici sulla nascita di Gesù. 1.c Osservazione del risveglio della natura e comprensione del mistero della vita.</p> <p>2.a Gesù come "persona che possiamo conoscere".</p> <p>3.a Il contesto umano religioso in cui Gesù cresce.</p>

CURRICOLO DI ITALIANO PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE SECONDA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La comunicazione nella madrelingua".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di capire le consegne orali e scritte, partecipa a scambi comunicativi in modo adeguato esprimendo le proprie idee; legge e comprende vari tipi di testo anche in funzione dello studio; è in grado di produrre testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti, ampliare e utilizzare il lessico, organizzare in modo logico -sintattico frasi e discorsi per comunicare in maniera funzionale allo scopo.

CURRICOLO DI ITALIANO PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA

<p>1. ASCOLTO E PARLATO. L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>2. LETTURA. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>3. SCRITTURA. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse</p>	<p>1.a Partecipare a conversazioni e discussioni rispettando i turni di parola e mostrando di comprendere l'argomento affrontato. 1.b Raccontare esperienze personali o collettive e storie fantastiche in modo chiaro e rispettando l'ordine cronologico. 1.c Ascoltare testi vari mostrando di saperne cogliere il senso globale. 1.d Comprendere istruzioni per lo svolgimento di un gioco o di un'attività.</p> <p>2.a Padroneggiare la lettura strumentale nelle modalità ad alta voce e silenziosa. 2.b Leggere brevi e semplici testi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>3.a Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. 3.b Comunicare con frasi semplici e</p>	<p>1.a Conversazioni, dialoghi e discussioni a tema, nel rispetto dei turni di parola. 1.b Racconto di esperienze personali, individuali o collettive, e di storie fantastiche seguendo un ordine cronologico. 1.c Ascolto e comprensione di semplici testi di vario genere. 1.d Esecuzione corretta di istruzioni ricevute.</p> <p>2.a Lettura nella modalità ad alta voce e silenziosa. 2.b Comprensione globale di brevi e semplici testi letti.</p> <p>3.a Dettato. 3.b Produzione di frasi e/o brevi testi,</p>
---	--	--

<p>occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>4. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>5. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>compiute, strutturate in brevi testi sulla base di linee guida.</p> <p>4.a Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 4.b Utilizzare il nuovo lessico acquisito attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>5.a Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p>	<p>seguendo linee guida.</p> <p>4.a/b Arricchimento lessicale, attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Uso appropriato di nuovi termini acquisiti .</p> <p>5.a Riconoscimento di frasi complete, minime ed espanse.</p>
---	--	--

CURRICOLO DI INGLESE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La comunicazione nelle lingue straniere".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti, di descrivere oralmente e per iscritto in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati, di interagire nel gioco anche con frasi memorizzate, di eseguire consegne date in lingua straniera, di conoscere alcuni aspetti culturali del popolo inglese.

CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTO L'alunno: comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>2. LETTURA Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>3. PARLATO Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi riferiti a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici.</p> <p>4. SCRITTURA Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi riferiti a bisogni immediati.</p> <p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese.</p>	<p>1.a Ascoltare e comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano. 1.b Intuire il senso generale di messaggi e brevi storie con supporti visivi e/o sonori. 1.c Svolgere attività individuali e/o di gruppo secondo indicazioni date.</p> <p>2.a Riconoscere e leggere vocaboli e strutture già note. 2.b Leggere e comprendere semplici istruzioni.</p> <p>3.a Riprodurre il lessico relativo agli argomenti trattati. 3.b Usare semplici formule di saluto e augurali. 3.c Interagire in semplici dialoghi e in giochi di coppia e/o di gruppo. 3.d Recitare brevi frasi ed espressioni memorizzate.</p> <p>4.a Riprodurre lessico e strutture note.</p> <p>5.a Conoscere alcuni aspetti della cultura anglosassone.</p>	<p>1.a Ambiti lessicali relativi a colori, numeri, oggetti scolastici..... 1.b Fumetti e mini-dialoghi ascoltati dalla voce dell'insegnante o dal CD. 1.c Esercizi di completamento di parole e semplici frasi, collegamento di parole e immagini, coloritura di disegni.... 2.a Lettura di vocaboli già acquisiti a livello orale. 2.b Esecuzione di un compito relativo a lessico e strutture note. 3.a Riproduzione orale del lessico acquisito. 3.b Uso delle più semplici forme di saluto e di auguri. (Hello, Hi, Goodbye, Bye-bye, Good morning, Happy Halloween, Merry Christmas, Happy Easter, Happy Birthday). 3.c Brevi dialoghi e giochi di coppia e/o di gruppo. 3.d Role play, canti, poesie e filastrocche mimate.</p> <p>4.a Riproduzione scritta di vocaboli ed espressioni acquisite.</p> <p>5.a Halloween, Christmas, English school, Easter, Birthday party.</p>

CURRICOLO DI MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza matematica".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di eseguire calcoli mentali e scritti con i numeri naturali, di risolvere facili problemi controllandone il processo ed il risultato, di costruire ragionamenti formulando ipotesi e confrontandole con gli altri. Sa descrivere, denominare e classificare figure geometriche, utilizzare strumenti di misura e per il disegno geometrico, costruire e interpretare tabelle e grafici.

CURRICOLO DI MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl. 5 ^a .	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1.NUMERI L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)</p>	<p>1.a Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.. 1b Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. 1.cEseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione verbalizzando le procedure. 1.d.Conoscere la tavola pitagorica a livello operatorio. 1.e Effettuare raggruppamenti per dividere. 1.f Eseguire mentalmente semplici operazioni e verbalizzare le strategie di calcolo.</p>	<p>1.a Oggetti, quantità e grandezze. Numerazione e raggruppamenti entro il 100. 1.bI numeri naturali entro il 100 nel loro aspetto ordinale e cardinale. Numeri pari e dispari. Conteggi, confronti e ordinamenti tra numeri. Valore posizionale. Composizione e scomposizione di numeri. 1.cAddizione e sottrazione come operazioni inverse. La sottrazione come differenza. Addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri, in tabella, in riga e in colonna con il cambio. Verifica e termini di addizione e sottrazione. La proprietà commutativa nell'addizione. La moltiplicazione come schieramento, incrocio, addizione ripetuta. La moltiplicazione sulla linea dei numeri. La moltiplicazione in colonna. Verifica e termini della moltiplicazione. La proprietà commutativa nella moltiplicazione. La moltiplicazione con il riporto. Il doppio. 1.d Le tabelline. 1.e La divisione in riga. La divisione come ripartizione e come contenenza I termini della divisione. La metà.</p>
<p>2. SPAZIO E FIGURE Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne</p>	<p>2.a Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 2.bEseguire un semplice percorso partendo dalla</p>	<p>2.a /b Uso corretto degli indicatori spaziali. Rappresentazione grafica di posizioni, spostamenti e percorsi. 2.cEnti geometrici: la linea (aperta/chiusa, curva/spezzata/mista). La posizione della linea sul piano. Regioni e confini. Le figure piane e</p>

<p>determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>descrizione verbale o dal disegno. 2.cRiconoscere, denominare, descrivere e riprodurre semplici figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>3.a Rappresentare relazioni e dati con diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero. 3.b Utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni e formulare giudizi. 3.c Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie. 3.dIn situazioni concrete riconoscere eventi certi, probabili, impossibili. 3.eRappresentare e risolvere problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<p>solide,</p> <p>3.aIndagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: l'istogramma. 3.b Classificazione di elementi secondo uno o due criteri, formando: insiemi, sottoinsiemi, intersezione di insiemi. I connettivi e i quantificatori. Sequenze e ritmi. 3.c Concetto di misura. Misurazioni con campioni arbitrari. 3.d Previsioni e probabilità. 3.e Analisi di testi problematici con le quattro operazioni. Strategie di risoluzione: diagrammi, tabelle...</p>
--	--	--

CURRICOLO DI SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE SECONDA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza in campo scientifico".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, di individuare gli aspetti quantitativi e qualitativi e di esporre ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.

CURRICOLO DI SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 [^]	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo per cercare spiegazioni di quello che vede. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche su ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>2. OSSERVARE E SPERIMENTARE Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/ temporali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti notizie e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>3. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</p>	<p>1.a Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legate ai liquidi.</p> <p>2.a Avere familiarità con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni).</p> <p>2.b Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali,. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>2.c Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>2.d Rappresentare graficamente i concetti appresi e i fenomeni e i fenomeni osservati.</p> <p>2.e Riferire oralmente in forma chiara i semplici concetti appresi e le fasi delle sperimentazioni collettive.</p> <p>2.f Ricerca di informazioni e spiegazioni ulteriori sugli argomenti trattati.</p> <p>3.a Osservare vari organismi animali e vegetali e comprenderne le principali caratteristiche attraverso semplici esperimenti.</p>	<p>1.a L'acqua nei tre stati. Passaggi di stato. Ciclo dell'acqua.</p> <p>2.a Osservazione di fenomeni ciclici. Caratteristiche meteorologiche delle quattro stagioni.</p> <p>2.b Il ciclo vitale.</p> <p>2.c Inquinamento e sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali. Osservazioni con uscite sul territorio.</p> <p>2.d Rappresentazioni grafiche individuali e collettive.</p> <p>2.e Esposizioni orali.</p> <p>2.f Ricerche collettive di informazioni da varie fonti</p> <p>3.a Classificazione degli animali e delle piante in base a caratteristiche comuni. Parti della pianta e loro funzioni.</p>

CURRICOLO DI STORIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fatti storici.

CURRICOLO DI STORIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. USO DELLE FONTI L'alunno riconosce elementi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>2- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>3-STRUMENTI CONCETTUALI Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>4- PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>1.a Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>2.a Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>2.b Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...)</p> <p>2.c Individuare rapporti di causalità tra fatti e situazioni della propria esperienza.</p> <p>3.a Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di storie, racconti.</p> <p>3.b Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e logici.</p> <p>4.a Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>4.b Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>1.a Le fonti del passato recente. Osservazione diretta e indiretta di fonti storiche (certificato di nascita, ecc.). Cambiamenti e trasformazioni del territorio, di noi stessi e di oggetti col passare del tempo.</p> <p>2.a Concetto e indicatori temporali della successione e della contemporaneità, Concetto di durata, periodo, ciclo temporale.</p> <p>2.b La linea del tempo: passato, presente e futuro. Orologio. Calendario.</p> <p>2.c Relazioni di causa-effetto.</p> <p>3.a Ascolto e lettura di storie e racconti.</p> <p>3.b Organizzazione collettiva delle informazioni in schemi temporali e logici..</p> <p>4.a Rappresentazioni grafiche dei concetti appresi.</p> <p>4.b Esposizione orale delle conoscenze acquisite</p>

CURRICOLO DI GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE SECONDA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta ambienti geografici.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ORIENTAMENTO L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>1.a Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>1.a Indicatori spaziali; spazi aperti e chiusi; confini; regione interna ed esterna.</p>
<p>2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza il linguaggio della geo-graficità.</p>	<p>2.a Rappresentare oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc. e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p>	<p>2.a I punti di vista. La riduzione in scala. La pianta. Elementi della rappresentazione cartografica. Percorsi nello spazio circostante.</p>
<p>3.PAESAGGIO Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc...).</p>	<p>3.a Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p>	<p>3.a Gli ambienti di montagna, collina, pianura, mare:: elementi e caratteristiche.</p>
<p>4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>4.a Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p>	<p>4.a L'ambiente urbano e le sue caratteristiche.</p>

CURRICOLO DI TECNOLOGIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE SECONDA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza in campo tecnologico".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Conosce e utilizza semplici strumenti e servizi di uso quotidiano, sa descriverli e spiegarne la funzione principale e la struttura; comprende e utilizza istruzioni tecnologiche e mezzi di comunicazione adeguati.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 [^]	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1 VEDERE, OSSERVARE, COMPRENDERE L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altro. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato nelle diverse situazioni.</p> <p>2. DESCRIVERE E UTILIZZARE Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>4. PROGETTARE E REALIZZARE Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>1.a Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 1.b Rilevare trasformazioni di risorse e processi produttivi. 1.c Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 1.d Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>2.a Descrivere la struttura, la funzione e il funzionamento di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. 2.b Usare oggetti e strumenti d'uso quotidiano coerentemente con i principi di sicurezza che vengono dati. 3.a Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando i materiali necessari. 3.b Eseguire interventi di decorazione. 3.c Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni. 3.d Disegnare semplici oggetti. 3.e Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti. 3.f Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla classe.</p>	<p>1.a Osservazioni su diversi materiali cogliendo le differenze per forma, materiale e funzione. 1.b Le trasformazioni delle risorse. Analisi tecnica di un sistema di produzione con visite guidate (lavorazione del pane o del latte...) 1.c Lettura di etichette, volantini, istruzioni d'uso ... 1.d il PC e le periferiche. Uso di software didattici, giochi e programmi di disegno.</p> <p>2.a Descrizione di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano: struttura, funzione, funzionamento. 2.b Basilari norme sulla sicurezza.</p> <p>3.a/b/c Realizzazione di oggetti, manufatti d'uso comune, decorazioni. Elenco dei materiali e strumenti occorrenti.</p> <p>3.c/d Rappresentazione grafica degli oggetti prodotti e delle fasi di realizzazione.</p> <p>3.e/f Osservazioni critiche di un oggetto, un macchinario, un mezzo tecnologico, un comportamento.</p>

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo. In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA-CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1.ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>2.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati e videoclip, ecc.).</p> <p>3.COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>1.a Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. 1.b Rappresentare e comunicare la realtà percepita. 1.c Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 1.d Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici 2.a Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2.b Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro senso espressivo. 3.a Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p>	<p>1.a Rappresentazioni grafiche delle espressioni emozionali del volto. 1.b/d I disegni in bianco e nero. Copia d'immagini. Uso delle diverse tonalità del colore. Uso di strumenti e tecniche diversi: tempera, acquarelli, collage, assemblaggio... 1.c Combinazioni creative di linee, colori e forme. Libere interpretazioni di forme. 2.a. Lettura di immagini. 2.b Le tonalità del colore. 3.a Osservazione diretta e/o indiretta di alcune semplici produzioni artistiche e artigianali.</p>

CURRICOLO DI MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA-CLASSE SECONDA

**-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:**

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fenomeni e produzioni artistiche (musicali, iconiche..).
In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 [^]	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTARE Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>2.DISCRIMINARE ED UTILIZZARE FONTI SONORE L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare le tecniche e materiali.</p> <p>3. ESEGUIRE SEMPLICI BRANI Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>1.a Riconoscere un ritmo all'interno di un brano musicale. 1.b Interpretare e tradurre in altri codici un semplice brano musicale.</p> <p>2.a Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche e alla fonte. 2.b Usare la voce, oggetti sonori e strumenti musicali per riprodurre fatti sonori e semplici partiture ritmiche. 2.c Trasmettere il suono attraverso segni scritti. 2.d Creare semplici combinazioni ritmiche.</p> <p>3.a Eseguire collettivamente diversi brani vocali e strumentali.</p>	<p>1.a Ascolto guidato di un semplice brano musicale: percezione del ritmo. 1.b Rappresentazioni grafiche associate ai suoni. Sonorizzazione di piccole storie con l'uso della voce e/o del corpo. 2.a Sonorità di ambienti e di oggetti d'uso comune. La fonte sonora. 2.b Caratteristiche e potenzialità sonore della voce e del corpo. Espressioni vocali: parlato, declamato, cantato, recitato..). Giochi vocali e concerti per mani e piedi. Esplorazione sonora dello strumentario ritmico. 2.c Uso di simboli musicali. 2.d Uso dello strumentario ritmico per eseguire semplici combinazioni ritmiche anche improvvisate.</p> <p>3.a Semplici canti corali per imitazione.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE SECONDA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo.

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali.

Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA -CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta	Obiettivi	Contenuti
<p>1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali.</p> <p>3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FLAIR PLAY</p> <p>-Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>1.a Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.)</p> <p>1.b Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>2.a Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee.</p> <p>2.b Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.</p> <p>3.a Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p>	<p>1.a Coordinazione dinamica generale.</p> <p>1.b Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p> <p>2.a Semplici percorsi a corpo libero ambientati fantasticamente. Esercizi di imitazione mimico-gestuale.</p> <p>2.b Utilizzo del corpo con finalità espressive.</p> <p>3.a Giochi della tradizione popolare e non.</p>

<p>-Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>4. SALUTE E BENESSERE,PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>-Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>-Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>	<p>3.b Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>3.c Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>3.d Rispettare le regole nella competizione sportiva.</p> <p>4.a Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>4.b Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>3.b Gioco della campana, gioco della bandiera, i quattro cantoni.</p> <p>3.c Adeguato inserimento nelle situazioni di gioco.</p> <p>3.d Partecipazione ai giochi proposti. Rispetto delle regole di gioco.</p> <p>4.a Semplici regole per il rispetto dell'ambiente.</p> <p>4.b Studio e riflessione per una sana ed equilibrata alimentazione.</p>
---	--	---

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE SECONDA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fatti storici.

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>2. DIO E L'UOMO L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale ,della Pasqua ed il valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>2.LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Ebrei e Cristiani e documento fondamentale della nostra cultura distinguendolo da altre tipologie di testi di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili.</p> <p>3.IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità del Cristianesimo; identifica, nella Chiesa la comunità di coloro che si impegnano a mettere in pratica l'insegnamento di Cristo; coglie il significato dei sacramenti</p>	<p>1.a Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>1.b/c Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p> <p>2.a Riconoscere la preghiera come dialogo tra Dio e l'uomo,evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p> <p>3.a Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>1.a Il racconto della creazione.</p> <p>1.b Nasce Gesù. I "momenti di luce".</p> <p>1.c A primavera la natura si rigenera. Gesù muore e risorge.</p> <p>2.a Preghiere di tutto il mondo. Il dialogo interreligioso.</p> <p>3.a L'amore è, da sempre,ciò che unisce tutti nella chiesa.</p>

CURRICOLO DI ITALIANO PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La comunicazione nella madrelingua".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di capire le consegne orali e scritte, partecipa a scambi comunicativi in modo adeguato esprimendo le proprie idee; legge e comprende vari tipi di testo anche in funzione dello studio; è in grado di produrre testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti, ampliare e utilizzare il lessico, organizzare in modo logico -sintattico frasi e discorsi per comunicare in maniera funzionale allo scopo.

CURRICOLO DI ITALIANO PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 ^a	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTO E PARLATO. L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>1.a Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe e intervenire, a turno, nelle conversazioni. 1.b Ascoltare e comprendere testi narrativi ed espositivi e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. 1.c Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco e ricostruire verbalmente le fasi di una attività o esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 1.d Raccontare in modo chiaro storie personali o fantastiche.</p>	<p>1.a Interazione collaborativa nelle conversazioni e nelle discussioni. 1.b Ascolto, comprensione e riesposizione di testi di vario tipo. 1.c Spiegazione delle fasi di un gioco e/o ricostruzione delle fasi di un'attività svolta. 1.d Racconto di esperienze personali e brevi storie fantastiche rispettando l'ordine logico e cronologico.</p>
<p>2. LETTURA. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>2.a Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. 2.b Leggere testi di tipo diverso cogliendo il senso globale e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>3.a Produrre frasi e semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.)</p>	<p>2.a Lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce di testi vari. 2.b Comprensione e analisi di diversi tipi di testo: narrativi, poetici, descrittivi, informativi, di divulgazione, di intrattenimento e svago e con scopi pratici.</p>

<p>3. SCRITTURA. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>4. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>5. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare), rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>4.a Ampliare il patrimonio lessicale. attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>4.b Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>4.c Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>5.a Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>5.b.Riconoscere nella frase gli elementi essenziali (soggetto, predicato e complementi) .</p> <p>5.c Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>3.a Produzione guidata di semplici testi (in particolare narrativi, descrittivi), nel rispetto delle convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>4.a Arricchimento lessicale attraverso attività di lettura e interazione orale.</p> <p>4.b Uso corretto del dizionario dei sinonimi e dei contrari.</p> <p>4.c Uso appropriato del lessico acquisito.</p> <p>5.a Riflessioni sulle differenze tra lingua scritta e lingua orale. Cenni sulla comunicazione.</p> <p>5.b Riflessione sulla frase per ricavare le basilari regole morfo-sintattiche e ortografiche.</p> <p>5.c Rispetto delle convenzioni ortografiche studiate..</p>
--	---	---

CURRICOLO DI INGLESE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La comunicazione nelle lingue straniere".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti, di descrivere oralmente e per iscritto in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati, di interagire nel gioco anche con frasi memorizzate, di eseguire consegne date in lingua straniera, di conoscere alcuni aspetti culturali del popolo inglese.

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl. 5 ^a	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTO L'alunno: comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>2. LETTURA Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>3. PARLATO Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>4. SCRITTURA Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>1.a Comprendere vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>2.b Comprendere comandi ed eseguire consegne</p> <p>2.a Comprendere vocaboli, istruzioni, cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.</p> <p>3.a Produrre oralmente frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>3.b Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>4.a Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p> <p>5.a Conoscere alcuni aspetti della cultura anglosassone.</p>	<p>1.a Ambiti lessicali relativi all'ambiente familiare e scolastico, ai numeri fino a 50, alla dimensione e alla forma degli oggetti di uso comune.</p> <p>1.b Esecuzione di consegne date in lingua inglese.</p> <p>2.a Lettura e comprensione di vocaboli, frasi, consegne e messaggi già acquisiti a livello orale.</p> <p>3.a Espressioni utili per chiedere e dare oralmente informazioni sul luogo in cui ci si trova, sulla quantità,... e per esprimere il possesso.</p> <p>3.b Mini-dialoghi, Role play, canti, poesie e filastrocche mimate, giochi vari con materiale strutturato e non.</p> <p>4.a Completamento di parole e semplici frasi.</p> <p>5.a Halloween, Christmas, Father's Day, Easter, Mother's Day.</p>

CURRICOLO DI MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza matematica".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di eseguire calcoli mentali e scritti con i numeri naturali, di risolvere facili problemi controllandone il processo ed il risultato, di costruire ragionamenti formulando ipotesi e confrontandole con gli altri. Sa descrivere, denominare e classificare figure geometriche, utilizzare strumenti di misura e per il disegno geometrico, costruire e interpretare tabelle e grafici.

CURRICOLO DI MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl. 5 ^a .	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1.NUMERI L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)</p> <p>2. SPAZIO E FIGURE Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in</p>	<p>1.a Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.. 1b Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. 1.c. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 1.d Eseguire le operazioni con i numeri naturali mentalmente e con gli algoritmi scritti usuali. 1.e Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete e ai risultati di semplici misure.</p> <p>2.a Localizzare e comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o punti di riferimento oggettivi, utilizzando termini adeguati. 2.b Eseguire percorsi, descriverli verbalmente e</p>	<p>1.a Oggetti, quantità e grandezze. Numerazione e raggruppamenti entro il 1000. 1.b I numeri naturali entro il 1000: lettura, scrittura, composizione e scomposizione ; valore posizionale delle cifre, in particolare dello zero; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. 1.c La tabella della moltiplicazione. 1.d Calcolo scritto e mentale di semplici operazioni. Operazioni in tabella, in riga e in colonna. La moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. Moltiplicazioni con il secondo fattore di 2 cifre. Divisioni con il divisore di una cifra. Verifica e termini della divisione. Moltiplicazioni e divisioni per 10,100,1000 di numeri interi. Le proprietà. 1.e La frazione e i suoi termini. La frazione come parte di un intero. La frazione di un numero. La frazione decimale. Dalle frazioni decimali ai numeri decimali e viceversa. Lettura, scrittura, composizione e scomposizione di numeri decimali. Valore posizionale delle cifre, confronto.</p> <p>2.a Localizzazione e rappresentazione grafica di oggetti sul piano: le coordinate. 2.b Esecuzione di percorsi e relativa</p>

<p>base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>attraverso rappresentazioni grafiche.</p> <p>2.c Riconoscere, denominare, descrivere e riprodurre semplici figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>3.a Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà; utilizzando rappresentazioni opportune e argomentando sui criteri usati. ; viceversa riconoscere la proprietà di una classificazione data.</p> <p>3.b Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>3.c Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali .</p> <p>3.d Valutare la possibilità o meno di un evento.</p> <p>3.e Analizzare, rappresentare e risolvere problemi con le quattro operazioni.</p> <p>3.f Risolvere elementari problemi relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.</p>	<p>rappresentazione grafica sul piano.</p> <p>2.c Enti geometrici: retta/ semiretta/ segmento. Rapporti spaziali tra due linee rette: incidenza, parallelismo, perpendicolarità. L'angolo: definizione e classificazione. Dai corpi tridimensionali alle figure piane e solide: loro rappresentazione grafica.</p> <p>3.a Classificazione di oggetti in base ad una o più proprietà. Riconoscimento della proprietà di una classificazione data.</p> <p>3.b Raccolta, organizzazione, elaborazione e rappresentazione di dati, mediante ideogrammi, e di relazioni, mediante diagrammi di Venn, di Carroll e ad albero.</p> <p>3.c Grandezze. Fasi della misurazione. Misure arbitrarie. Misure convenzionali: il sistema metrico decimale. L'orologio.</p> <p>3.d Eventi certi, probabili, impossibili.</p> <p>c Concetto di misura. Misurazioni con campioni arbitrari.</p> <p>3.d Previsioni e probabilità.</p> <p>3.e Problemi con le quattro operazioni. Problemi con due domande e due operazioni. Problemi con dati utili/inutili. Problemi con le frazioni. Strategie di risoluzione: diagrammi, tabelle...</p> <p>3.f Problemi elementari relativi al perimetro di semplici figure piane.</p>
--	---	---

CURRICOLO DI SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza in campo scientifico".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, di individuare gli aspetti quantitativi e qualitativi e di esporre ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.

CURRICOLO DI SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 [^]	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1.ESPLORARE E DESCRIVERE Oggetti L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche su ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>2.OSSERVARE E SPERIMENTARE Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/ temporali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi.</p> <p>3. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<p>1.a Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. 1.b Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.</p> <p>2.a Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque. 2.b Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). 2.c Schematizzare i concetti appresi e i fenomeni osservati. 2.d Esporre chiaramente i concetti appresi e le fasi delle proprie sperimentazioni con i termini specifici della disciplina. 2.e Ricercare da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che interessano.</p> <p>3.a Osservare vari organismi animali e vegetali e comprenderne le principali caratteristiche attraverso semplici esperimenti. 3.b Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p>	<p>1.a/b Uso di unità convenzionali di misura nell'osservazione della materia. Stati della materia. Proprietà dei solidi. Caratteristiche delle polveri. Proprietà dei liquidi. Soluzioni e miscugli. Esperimenti.</p> <p>2.a . Caratteristiche del suolo e del sottosuolo.</p> <p>2.b Osservazione di una porzione di territorio con uscite all'esterno per rilevare le trasformazioni naturali e artificiali e le loro conseguenze sull'ambiente.</p> <p>2.c Rappresentazioni grafiche e produzione collettiva di schemi.</p> <p>2.d Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina in esposizioni orali e/o scritte.</p> <p>2.e Ricerche collettive e/o individuali di informazioni da varie font</p> <p>3.a Vertebrati e invertebrati. Funzioni vitali di animali e piante. 3.b Concetto di ecosistema. Conoscenza della catena alimentare.</p>

CURRICOLO DI STORIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fatti storici.

CURRICOLO DI STORIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. USO DELLE FONTI L'alunno riconosce elementi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>2- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, in modo pertinente. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>3-STRUMENTI CONCETTUALI Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di confronto con l'attuale. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>4- PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>1.a Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>2.a Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (linea temporale).</p> <p>3.a Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti.</p> <p>3.b Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>3.c Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico- sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo</p> <p>4.a Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>4.b Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>1.a La disciplina Storia e il suo oggetto di studio; lo storico (strumenti e collaboratori); le tracce e le fonti; i passaggi dell'indagine storica. Visite guidate sul territorio. Osservazione diretta e indiretta di fonti storiche.</p> <p>2.a La periodizzazione e le linee del tempo. Gli indicatori temporali (secolo, millennio, la datazione avanti-dopo Cristo).</p> <p>3.a Ascolto e lettura di testi storici relativi alle cinque ere (Arcaica, Primaria, Secondaria, Terziaria e Quaternaria) e sulle origini della vita.</p> <p>3.b Organizzazione collettiva delle informazioni in schemi temporali.</p> <p>3.c Confronto tra i quadri storico-sociali delle diverse ere.</p> <p>4.a Rappresentazioni grafiche dei concetti appresi, anche con risorse digitali.</p> <p>4.b Esposizione orale delle conoscenze acquisite.</p>

CURRICOLO DI GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta ambienti geografici.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ORIENTAMENTO L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggi. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti .</p> <p>3.PAESAGGIO Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici. Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>4.REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Si rende conto che lo spazio geografico costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>1.a Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>2.a Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc. e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>2.b Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p>3.a Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p> <p>4.a Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>4.b Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>1.a La capacità di orientamento e gli strumenti utili per orientarsi.</p> <p>2.a/b La disciplina Geografia e il suo oggetto di studio; il geografo; il linguaggio della geo-graficità. Le piante e le carte: lettura, interpretazione e rappresentazione. Percorsi. Su carta.</p> <p>.</p> <p>3.a Elementi fisici e antropici del paesaggio pugliese. Osservazione diretta e indirettamente.</p> <p>4.a Risorse e attività umane. .</p> <p>4.b Riflessioni collettive sui problemi della tutela del patrimonio naturale e culturale della propria regione.</p>

CURRICOLO DI TECNOLOGIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA

- **COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza in campo tecnologico".

- **COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:**

Conosce e utilizza semplici strumenti e servizi di uso quotidiano, sa descriverli e spiegarne la funzione principale e la struttura; comprende e utilizza istruzioni tecnologiche e mezzi di comunicazione adeguati.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 [^]	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1 VEDERE, OSSERVARE, COMPRENDERE L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica o commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>2 DESCRIVERE E UTILIZZARE Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento</p> <p>3 PROGETTARE E REALIZZARE Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>1.a Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 1.b Rilevare trasformazioni di risorse e processi produttivi. 1.c Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 1.d Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 1.e Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica 2.a Descrivere un artefatto o una semplice macchina. 2.b Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 2.c Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 3.a Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 3.b Eseguire interventi di decorazione. 3.c Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 3.d Disegnare semplici oggetti. 3.e Riconoscere i difetti di un macchinario e immaginarne i possibili miglioramenti. 3.f Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla classe.</p>	<p>1.a Proprietà e caratteristiche dei materiali naturali e artificiali. Sperimentazioni. 1.b Le trasformazioni delle risorse. Analisi tecnica di un sistema di produzione con visite guidate. 1.c Realizzazione di una ricetta. 1.d Lettura di etichette, volantini, istruzioni d'uso ... 1.e Conoscenza e uso del PC: Uso del programma Paint e di software didattici.</p> <p>2.a Descrizione di strumenti e semplici macchinari. 2.b/c Misurazioni di oggetti scolastici: stima e verifica.</p> <p>3.a/b/c Realizzazione di oggetti, manufatti d'uso comune, decorazioni. Elenco dei materiali e strumenti occorrenti. 3.c/d Rappresentazione grafica degli oggetti prodotti e delle fasi di realizzazione. 3.e/f Osservazioni critiche di un oggetto, un macchinario, un mezzo tecnologico, un comportamento.</p>

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo.

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1.ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.</p> <p>2.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali.</p> <p>3.COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>1.a Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. 1.b Rappresentare e comunicare la realtà percepita. 1.c Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 1.d Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. 2.a Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando la percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2.b Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo. 2.c Individuare nel linguaggio del fumetto il codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 3.a Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. 3.b Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>1.a Rappresentazioni grafiche di testi poetici. 1.b Disegni realistici o rielaborati in modo personale anche con l'uso del computer. Colorazione con l'uso di sfumature. 1.cd Uso di diverse tecniche: modellamento dell'argilla, della cartapesta... Progettazione di storie a fumetti.</p> <p>2.a. Lettura di immagini. 2.b Le tonalità e le sfumature del colore. 2.c Riconoscere gli elementi di base del fumetto. Confronto di stili e tecniche grafiche. 3.a Osservazione diretta e/o indiretta di opere d'arte e produzioni artigianali, individuando gli elementi essenziali. 3.b Osservazione e apprezzamento di beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio.</p>

CURRICOLO DI MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fenomeni e produzioni artistiche (musicali, iconiche..).

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 [^]	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1.ASCOLTARE Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>2.DISCRIMINARE ED UTILIZZARE FONTI SONORE L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare le tecniche e materiali.</p> <p>3. ESEGUIRE SEMPLICI BRANI Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>1.a Riconoscere un ritmo all'interno di un brano musicale.</p> <p>1.b Interpretare e tradurre in altri codici un semplice brano musicale.</p> <p>2.a Ricercare, discriminare e classificare i suoni in base alla loro caratteristiche, alla loro fonte e alla loro provenienza.</p> <p>2.b Usare la voce, e strumenti musicali per riprodurre fatti sonori e semplici partiture.</p> <p>2.c Trasmettere il suono attraverso segni scritti.</p> <p>2.d Creare semplici combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.</p> <p>3.a Eseguire collettivamente diversi brani vocali.</p>	<p>1.a Ascolto guidato di un semplice brano musicale: discriminazioni timbriche.</p> <p>1.b Rappresentazioni grafiche di brani musicali. Sonorizzazione di piccole storie con l'uso della voce e degli strumenti.</p> <p>2.a Sonorità di ambienti e di oggetti d'uso comune. La fonte sonora Discriminazione di timbri sonori.</p> <p>2.b L'apparato fonatorio. Le potenzialità espressive della voce in diversi contesti (canto, lettura...).</p> <p>Uso dello strumentario ritmico e melodico per discriminazioni timbriche..</p> <p>2.c Semplici notazioni musicali .</p> <p>2.d Improvvisazioni musicali con l'uso dello strumentario ritmico e melodico.</p> <p>3.a Semplici canti corali per imitazione.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo.

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali.

Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA -CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>1.a Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.)</p> <p>1.b Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>1.a Coordinazione dinamica generale.</p> <p>1.b Esercizi e giochi con piccoli attrezzi. Esercizi e giochi a corpo libero.</p>
<p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.</p>	<p>2.a Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>2.b Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e di gruppo.</p>	<p>2.a Espressione corporea.</p> <p>2.b Semplici manifestazioni corporee e mimico gestuali. Successioni di semplici movimenti liberi su ritmi eseguiti individualmente o coralmemente.</p>
<p>3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FLAIR PLAY</p> <p>-Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>3.a Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>3.b Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p>	<p>3.a Giochi.</p> <p>3.b Esercizi propedeutici ai giochi sportivi.</p>

<p>-Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche</p> <p>-Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>4. SALUTE E BENESSERE,PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 	<p>3.c Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>3.d Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>4.a Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>4.b Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>3.c Rispetto di consegne e comandi.</p> <p>3.dControllo dei propri movimenti e della propria aggressività. Messa in pratica di atteggiamenti corretti e leali.</p> <p>4.aRispetto di regole nei vari ambienti di vita.</p> <p>4.b Studio e riflessione per una sana ed equilibrata alimentazione. Regole per evitare dipendenze da sostanze nocive.</p>
---	---	--

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fatti storici.

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>3. DIO E L'UOMO L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>2.LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Ebrei e Cristiani e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3.IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità del Cristianesimo; identifica, nella Chiesa, la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>1.a Scoprire che per i credenti di ogni religione Dio è all'origine di tutto l'universo. 1.b/c Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>2.a Conoscere alcune pagine della Bibbia, tra cui i racconti della creazione. 2.b Conoscere le caratteristiche principali della Bibbia, libro sacro di ebrei e cristiani.</p> <p>3.a Conoscere alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali dell'antico popolo d'Israele. 3.b Conoscere il significato di gesti e segni Liturgici propri della religione cattolica. 3.c Individuare i tratti essenziali della chiesa e della sua missione.</p>	<p>1.a Fin dai tempi più antichi l'uomo cerca Dio. 1.b Natale come inizio di una "nuova Alleanza". 1.c Pasqua come luce e speranza del mondo.</p> <p>2.a La creazione secondo la scienza e secondo il libro della Genesi. 2.b Impariamo a leggere la Bibbia.</p> <p>3.a Abramo e l'Alleanza che Dio stabilisce col popolo d'Israele. 3.b I Sacramenti, in particolare quelli dell'iniziazione. 3.c I testimoni della salvezza.</p>

CURRICOLO DI ITALIANO PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La comunicazione nella madrelingua".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di capire le consegne orali e scritte, partecipa a scambi comunicativi in modo adeguato esprimendo le proprie idee; legge e comprende vari tipi di testo anche in funzione dello studio; è in grado di produrre testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti, ampliare e utilizzare il lessico, organizzare in modo logico -sintattico frasi e discorsi per comunicare in maniera funzionale allo scopo.

CURRICOLO DI ITALIANO PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTO E PARLATO. L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>2. LETTURA. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>1.a Interagire in modo collaborativo in una conversazione o discussione su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. 1.b Raccontare esperienze personali o storie in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. 1.c Comprendere messaggi e testi, diretti o trasmessi dai media, consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>2.a Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. 2.b Usare opportune strategie (titolazione, immagini e didascalie) per intuire e analizzare il contenuto di vari tipi di testo. 2.c Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. 2.d Leggere semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti e l'intenzione comunicativa dell'autore.</p>	<p>1.a Partecipazione attiva a conversazioni e discussioni. 1.b Racconto orale di esperienze o di storie. 1.c Ascolto e comprensione di testi e messaggi di vario genere, anche multimediali.</p> <p>2.a Lettura silenziosa ed espressiva a voce alta di testi. 2.b/c/d Lettura, comprensione e analisi guidata della struttura di vari tipi di testo (narrativi, descrittivi, poetici, regolativi, informativi...).</p>

<p>3. SCRITTURA. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>3.a Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. 3.b Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. 3.c Produrre testi creativi, descrizioni e semplici testi regolativi sulla base di modelli dati, curando l'ortografia e la chiarezza espositiva. 3.d Rielaborare testi e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. 3.e Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p>	<p>3.a/b/c Produzione di vari tipi di testo (racconti, lettere, descrizioni, poesie e filastrocche, testi regolativi...) , chiari, corretti e coerenti, seguendo uno schema guida. 3.d Completamento, trasformazione e parafrasi o riassunti di testi; rielaborazioni anche con l'uso del PC. 3.e Relazioni collettive su esperienze scolastiche.</p>
<p>4. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>4.a Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base e i termini specifici legati alle discipline di studio. 4.b Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali e di lettura e l'uso del dizionario. 4.c Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p>	<p>4.a Uso appropriato del lessico di base e del linguaggio specifico delle discipline. 4.b Espansione del lessico di base, ricettivo e produttivo, attraverso esperienze di comunicazione, lettura, riflessione linguistica e ricerca su dizionario. 4.c I sinonimi. Ricerche sul dizionario.</p>
<p>5. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del</p>	<p>5.a Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo, e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>	<p>5.a La comunicazione e il registro linguistico. 5.b/c/d Analisi morfologica della frase (Nomi, Aggettivi, Pronomi, Preposizioni,</p>

<p>lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>5.b Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>5.c Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>5.d Distinguere e riconoscere nella frase le varie parti del discorso o le categorie lessicali, le congiunzioni d'uso più frequente.</p> <p>5.e Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>5.f Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche.</p>	<p>Congiunzioni, Verbi e Avverbi).</p> <p>5.e Analisi logico-sintattica della frase semplice. Frase minima, soggetto espresso o sottinteso, predicato verbale e nominale, complemento diretto e indiretto.</p> <p>5.f Le regole ortografiche. I segni di interpunzione.</p>
---	--	---

CURRICOLO DI INGLESE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La comunicazione nelle lingue straniere".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti, di descrivere oralmente e per iscritto in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati, di interagire nel gioco anche con frasi memorizzate, di eseguire consegne date in lingua straniera, di conoscere alcuni aspetti culturali del popolo inglese.

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTO L'alunno: comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>2. LETTURA Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari</p> <p>3. PARLATO Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici.</p> <p>4. SCRITTURA Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente riferiti a bisogni immediati.</p> <p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese</p>	<p>1.a Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e brevi testi, anche con l'uso di supporti audiovisivi, identificando il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>1.b Comprendere consegne orali per lo svolgimento di un compito.</p> <p>2.a Leggere e comprendere brevi dialoghi, espressioni di uso quotidiano e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e parole e frasi familiari.</p> <p>2.b Comprendere consegne scritte per lo svolgimento di un compito.</p> <p>3.a Utilizzare lessico e strutture già note per descrivere luoghi, persone, situazioni....</p> <p>3.b Comunicare in modo semplice per dare informazioni su se stessi e sugli altri.</p> <p>3.c Interagire in un gioco.</p> <p>3.d Interpretare dialoghi e scenette con corretta pronuncia.</p> <p>4.a Scrivere frasi e/o semplici testi relativi al proprio vissuto, seguendo un modello dato.</p> <p>5.a Osservare e confrontare parole e strutture delle frasi.</p> <p>5.b Confrontare aspetti della cultura anglosassone con quella italiana.</p>	<p>1.a Ascolto e comprensione di dialoghi e testi relativi all'ambiente familiare, agli indumenti, alle parti del corpo,...</p> <p>1.b Esecuzione di un compito relativo a lessico e strutture note, seguendo le indicazioni ricevute in inglese.</p> <p>2.a Lettura e comprensione di dialoghi e testi relativi ad argomenti già acquisiti a livello orale.</p> <p>2.b Esecuzione di un compito relativo a lessico e strutture note, seguendo le indicazioni lette in inglese.</p> <p>3.a Descrizione del proprio e altrui abbigliamento, aspetto fisico,...</p> <p>3.b Scambi dialogici utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>3.c Giochi vari con materiale strutturato e non (gioco di "Simon says", "Bingo", "Guess the number"...))</p> <p>3.d Recitazione di poesie e role play.</p> <p>4.a Completamento, riordino e produzione di frasi e/o brevi testi per esprimere il possesso, per chiedere e fornire informazioni su azioni in corso, per esprimere ciò che si è in grado di fare.</p> <p>5.a Spelling di parole, aggettivi possessivi e dimostrativi, genitivo sassone, presente semplice e progressivo dei verbi,....</p> <p>5.b Ascolto e/o lettura di testi informativi anche multimediali sulla cultura inglese, cogliendone la diversità rispetto a quella italiana</p>

CURRICOLO DI MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUARTA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza matematica".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di eseguire calcoli mentali e scritti con i numeri naturali, di risolvere facili problemi controllandone il processo ed il risultato, di costruire ragionamenti formulando ipotesi e confrontandole con gli altri. Sa descrivere, denominare e classificare figure geometriche, utilizzare strumenti di misura e per il disegno geometrico, costruire e interpretare tabelle e grafici.

CURRICOLO DI MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl. 5 ^a .	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. NUMERI</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)</p>	<p>1.a Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare numeri naturali, interi e decimali, sulla retta.</p> <p>1.b Eseguire le quattro operazioni con sicurezza.</p> <p>1.c Padroneggiare strategie di calcolo mentale applicando le proprietà delle operazioni.</p> <p>1.d Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero,</p> <p>1.e Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>1.f Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>1.g Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>1.a I numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine delle migliaia; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Valore posizionale delle cifre.</p> <p>1.b/c Le quattro operazioni con numeri interi e decimali: termini, prove e proprietà</p> <p>Moltiplicazioni e divisioni per 10,100,1000 di numeri interi e decimali. Calcolo mentale e scritto.</p> <p>1.d La divisione con resto e con il divisore di 2 cifre. Multipli e divisori di un numero.</p> <p>1.e Concetto di frazione. Frazioni equivalenti, complementari, decimali.</p> <p>1.f Frazioni decimali.</p> <p>1.g La numerazione romana. Cenni su altri sistemi di numerazione.</p>
<p>2. SPAZIO E FIGURE</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>2.a Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>2.b Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>2.c Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>2.d Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>2.e Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.</p> <p>2.f Riconoscere figure ruotate, traslate e</p>	<p>2.a Il piano cartesiano: localizzazione di punti.</p> <p>2.b Le linee orizzontali, verticali, oblique, perpendicolari, parallele e incidenti.</p> <p>2.c Classificazione e misurazione degli angoli.</p> <p>2.d I poligoni: concavi e convessi. I triangoli. I quadrilateri: parallelogrammi (quadrato, rettangolo, rombo, romboide) e trapezi. Gli elementi delle figure geometriche. Gli assi di simmetria.</p> <p>2.e Rappresentazione grafica di figure, utilizzando correttamente gli strumenti del disegno geometrico.</p> <p>2.f Le isometrie: traslazione, rotazione e</p>

<p>3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>riflesse.</p> <p>2.g Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>2.h Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>3.a Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>3.b Usare le nozioni di frequenza, di moda e media aritmetica.</p> <p>3.c Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>3.d Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>3.e In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>3.f Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>3.g Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione.</p> <p>3.h Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>3.i Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi.</p>	<p>ribaltamento.</p> <p>2.g Il perimetro dei poligoni. Figure isoperimetriche, congruenti,</p> <p>2.h Concetto di area. Figure equiestese, equivalenti.</p> <p>3.a Indagini statistiche e rappresentazione grafica dei dati: istogramma.</p> <p>3.b La frequenza, la moda e la media aritmetica.</p> <p>3.c Misure di lunghezza, peso, capacità. Peso lordo, peso netto, tara. Il grado. Misure di tempo e di valore: costo unitario/costo totale.</p> <p>3.d Equivalenze tra misure.</p> <p>3.e Casi favorevoli al verificarsi di un evento. Eventi certi, probabili, impossibili.</p> <p>3.f/g Analisi e rappresentazione grafica di problemi aritmetici, con dati impossibili, mancanti, impliciti, con più domande esplicite e più operazioni, con domanda implicita.</p> <p>3.h Problemi geometrici.</p> <p>3.i Problemi sulle misure.</p>
--	---	---

CURRICOLO DI SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUARTA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza in campo scientifico".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, di individuare gli aspetti quantitativi e qualitativi e di esporre ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.

CURRICOLO DI SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 [^]	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. OGGETTI, MATERIALI E trasformaz L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche su ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti</p> <p>2. OSSERVARE E SPERIMENTARE Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/ temporali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>3. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</p>	<p>1.a Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. 1.b Osservare, utilizzare e, quando possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di capacità imparando a servirsi di unità convenzionali. 1.c Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio, la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc. 1.d Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato esprimendo in forma grafica le relazioni tra variabili individuate. 2.a Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, ad occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. 2.b Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 2.c Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente sociale e naturale. 2.d Schematizzare i concetti appresi e i fenomeni osservati. 2.e Esporre chiaramente i concetti appresi e le fasi delle proprie sperimentazioni con i termini specifici della disciplina. 2.f Ricercare da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che interessano. 3.a Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc., che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita. 3.b Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p>	<p>1.a Sperimentazioni di alcuni concetti scientifici. 1.b Uso di unità convenzionali di misura e realizzazione di semplici strumenti di misurazione. 1.c Proprietà dei materiali. 1.d Trasformazioni della materia. I passaggi di stato.</p> <p>2.a . Osservazione del territorio. 2.b La struttura del suolo. Territori carsici. 2.c Cura dell'ambiente circostante. 2.d Rappresentazioni grafiche e produzione collettiva di schemi. 2.e Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina in esposizioni orali e/o scritte. 2.f Ricerche collettive e/o individuali di informazioni da varie fonti</p> <p>3.a Esseri unicellulari . 3.b Classificazione degli esseri viventi in base alle loro caratteristiche</p>

CURRICOLO DI STORIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fatti storici.

CURRICOLO DI STORIA PER LA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. USO DELLE FONTI L'alunno riconosce elementi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>2- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>3-STRUMENTI CONCETTUALI Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende i testi storici proposti e sa</p>	<p>1.a Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 1.b Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p>2.a Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 2.b Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 2.c Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>3.a Comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà e usare quello occidentale (avanti Cristo e dopo Cristo) . 3.b Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>1.a/b Visite guidate sul territorio. Osservazione diretta e indiretta di fonti storiche. Ricostruzione e rappresentazione collettiva di un quadro di civiltà storico-sociale in base alle fonti esaminate.</p> <p>2.a Lettura di carte geo-storiche. 2.b Rappresentazione di fatti storici sulla linea cronologica e/o in una carta storico-geografica. 2.c Confronto tra le civiltà studiate.</p> <p>3.a La misurazione del tempo storico (occidentale e di altre civiltà) e i termini che organizzano la struttura convenzionale del tempo. 3.b Concetto di civiltà e indicatori di civiltà. Le civiltà della Mesopotamia (Sumeri, Babilonesi;</p>

<p>individuare le caratteristiche.</p> <p>.4- PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>4.a Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>4.b Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>4.c Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>4.d Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>Hittiti, Assiri), gli Egizi; le civiltà del Mediterraneo (Fenici, Ebrei), le civiltà di Creta e Micene.</p> <p>Organizzazione delle informazioni in quadri di civiltà.</p> <p>4.a Confronto tra le civiltà studiate e il presente.</p> <p>4.b Esposizione scritta e orale dei risultati di ricerche di informazioni storiche da diverse fonti, anche digitali.</p> <p>4.c Uso del linguaggio specifico della disciplina per l'esposizione orale o scritta.</p> <p>4.d Riassunti orali o scritti degli argomenti studiati.</p>
--	---	--

CURRICOLO DI GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUARTA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta ambienti geografici.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ORIENTAMENTO L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggi. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti .</p> <p>3.PAESAGGIO Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici Individua i caratteri che connotano i paesaggi italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>4.REGIONE E SISTEMA territoriale Si rende conto che lo spazio è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione.</p>	<p>1.a Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>2.a Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statici relativi a indicatori socio demografici ed economici.</p> <p>3.a Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>4.a Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica ed economica) e utilizzarlo a partire dalla realtà italiana.</p> <p>4.b Individuare le interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.</p>	<p>1.a Orientamento e punti cardinali. Orientamento sulle carte.</p> <p>2.a Gli elementi della rappresentazione cartografica. Uso delle carte geografiche e riduzione in scala. Lettura e interpretazione di grafici e di carte geografiche e tematiche. Uso del linguaggio geografico e semplici rappresentazioni cartografiche delle principali caratteristiche fisiche del territorio italiano.</p> <p>3.a La classificazione dei paesaggi italiani e lessico specifico. Elementi del paesaggio</p> <p>4.a Concetto di regione geografica. .</p> <p>4.b Analisi dei settori lavorativi ed economici in Italia.</p>

CURRICOLO DI TECNOLOGIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUARTA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza in campo tecnologico".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Conosce e utilizza semplici strumenti e servizi di uso quotidiano, sa descriverli e spiegarne la funzione principale e la struttura; comprende e utilizza istruzioni tecnologiche e mezzi di comunicazione adeguati.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 ^a	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1 VEDERE, OSSERVARE, COMPRENDERE L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica o commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>2. DESCRIVERE E UTILIZZARE Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>3. PROGETTARE E REALIZZARE Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>1.a Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 1.b Rappresentare i dati dell'osservazione di processi produttivi attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 1.c Rilevare le conseguenze sull'ambiente derivanti dal consumo di energia dei processi produttivi. 1.d Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.... 1.e Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 1.f Utilizzare software per situazioni di gioco e apprendimento. 2.a Descrivere e usare correttamente strumenti e semplici macchinari. 3.a Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 3.b Eseguire interventi di decorazione. 3.c Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 3.d Disegnare semplici oggetti. 3.e Riconoscere i difetti di un macchinario e immaginarne i possibili miglioramenti. 3.f Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla classe.</p>	<p>1.a Proprietà e caratteristiche dei materiali naturali e artificiali. Sperimentazioni e confronti. 1.b Osservazione di processi di trasformazione delle risorse e rappresentazioni grafiche dei dati ottenuti. 1.c Riflessioni guidate sui consumi di energia dei cicli di produzione. 1.d Lettura di etichette, volantini, istruzioni d'uso ... 1.e/f Conoscenza e uso del PC: Uso del programma Word e di software didattici.</p> <p>2.a Descrizione e uso corretto di strumenti e semplici macchinari.</p> <p>3.a/b/c Realizzazione di oggetti, manufatti d'uso comune, decorazioni. Elenco dei materiali e strumenti occorrenti. 3.c/d Rappresentazione grafica degli oggetti prodotti e delle fasi di realizzazione. 3.e/f Osservazioni critiche di un oggetto, un macchinario, un mezzo tecnologico, un comportamento.</p>

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUARTA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo.

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 ^a	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1.ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>2.OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati e videoclip, ecc.)</p> <p>3.COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>1.a Realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, utilizzando strumenti, tecniche e materiali diversi, compreso il computer.</p> <p>1.b Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p> <p>2.a Osservare e descrivere un'immagine utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2.b Riconoscere il significato espressivo in un testo iconico-visivo.</p> <p>2.c Individuare nel linguaggio del fumetto i diversi codici e le sequenze narrative</p> <p>3.a Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio.</p> <p>3.b Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>1.a/b Rappresentazioni grafiche di testi poetici e narrativi. Produzioni di oggetti-dono e cartoncini augurali con l'uso di diverse tecniche e materiali. Copia dal vero. Produzione di immagini con Paint.</p> <p>1.b Rielaborazioni personali di opere d'arte.</p> <p>2.a. Lettura guidata di immagini. Le regole della percezione visiva.</p> <p>2.b Individuazione del significato espressivo di un'opera d'arte o di un messaggio pubblicitario.</p> <p>2.c Analisi degli elementi costitutivi del fumetto.</p> <p>3.a Osservazione diretta e/o indiretta di opere d'arte confrontando diversi stili.</p> <p>3.b Osservazione dei beni artistico-culturali presenti nel territorio. Visita a musei.</p>

CURRICOLO DI MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fenomeni e produzioni artistiche (musicali, iconiche..).

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 [^]	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTARE Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</p> <p>2. DISCRIMINARE ED UTILIZZARE FONTI SONORE L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare le tecniche e materiali.</p> <p>3. ESEGUIRE SEMPLICI BRANI Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>1.a Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 1.b Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione e computer). 1.c Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, per il riconoscimento di culture, tempi e luoghi diversi. 1.d Interpretare e tradurre in altri codici (verbale, grafico, del corpo e del movimento) un brano musicale. 2.a Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche e alla fonte; classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. 2.b Usare la voce, lo strumentario ritmico e melodici per riprodurre fatti sonori e semplici partiture ritmiche. 2.c Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non. 2.d Creare ed eseguire semplici combinazioni ritmiche, timbriche e melodiche. 3.a Eseguire collettivamente diversi brani vocali e strumentali.</p>	<p>1.a/b Ascolto guidato di brani strumentali, jingles e colonne sonore; discriminazione dei relativi elementi costitutivi e della funzione. 1.c Ascolto guidato di brani musicali di vario genere, cogliendone gli aspetti espressivi ed esprimendo il proprio apprezzamento. 1.d Rappresentazioni grafiche e coreografiche di un brano musicale. 2.a La fonte e le caratteristiche dei suoni. Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. 2.b Esplorazioni vocali e strumentali. 2.c Uso di simboli musicali convenzionali e non. 2.d Uso della voce, del corpo e di strumenti musicali e tecnologici per eseguire semplici partiture anche improvvis 3.a Canti corali. Semplici esecuzioni orchestrali.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo.

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali.

Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA -CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>1.a Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.)</p> <p>1.b Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>1.a Coordinazione dinamica generale segmentaria.</p> <p>1.b Esercizi e giochi con piccoli e grandi attrezzi ed esercizi e giochi a corpo libero.</p>
<p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.</p>	<p>2.a Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>2.b Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e di gruppo.</p>	<p>2.a Attività e giochi di comunicazione non verbale.</p> <p>2.b Successioni di semplici movimenti liberi su ritmi eseguiti individualmente e/o a coppie.</p>
<p>3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FLAIR PLAY</p> <p>-Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport</p>	<p>3.a Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p>	<p>3.a Giochi di squadra.</p>

<p>anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>-Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche</p> <p>-Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>4. SALUTE E BENESSERE,PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>-Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>-Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare</p>	<p>3.b Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>3.c Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>3.d Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>4.a Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>4.b Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>3.b Esercizi propedeutici ai giochi sportivi.</p> <p>3.c Rispetto di consegne e comandi. Giochi che richiedono accordi e organizzazioni di squadra.</p> <p>3.dEsercizi di controllo dei propri movimenti e della propria aggressività. Messa in pratica di atteggiamenti corretti e leali.</p> <p>4.aRispetto di regole nei vari ambienti di vita.</p> <p>4.b Studio e riflessione per una sana ed equilibrata alimentazione.</p>
--	---	---

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUARTA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fatti storici.

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>4. DIO E L'UOMO L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, e si interroga sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale</p> <p>2.LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Riconosce che la Bibbia è il LIBRO SACRO per Ebrei e Cristiani e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili.</p> <p>3.IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica, nella Chiesa, la comunità di coloro che si impegnano per mettere in pratica l'insegnamento di Gesù; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul loro valore nella vita dei cristiani.</p>	<p>1.a Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>1.b Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>1.c/d Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>2.a Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>3.a Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>3.b Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.</p> <p>3.c Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto</p>	<p>1.a La Palestina, terra di Gesù.</p> <p>1.b Gesù racconta le parabole del Regno e compie i miracoli.</p> <p>1.c Il prologo di Giovanni.</p> <p>1.d Tradizioni pasquali in tutto il mondo. Intercultura.</p> <p>2.a La Bibbia: formazione e struttura.</p> <p>3.a La lettura iconico simbolica della Bibbia attraverso l'arte cristiana.</p> <p>3.b Gli apostoli Pietro e Paolo e le prime comunità cristiane.</p> <p>3.c La Chiesa, luogo di incontro, ieri e oggi.</p>

CURRICOLO DI ITALIANO PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUINTA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La comunicazione nella madrelingua".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di capire le consegne orali e scritte, partecipa a scambi comunicativi in modo adeguato esprimendo le proprie idee; legge e comprende vari tipi di testo anche in funzione dello studio; è in grado di produrre testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti, ampliare e utilizzare il lessico, organizzare in modo logico -sintattico frasi e discorsi per comunicare in maniera funzionale allo scopo.

CURRICOLO DI ITALIANO PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTO E PARLATO. L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>2. LETTURA. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei</p>	<p>1.a Comprendere lo scopo, il tema e le informazioni essenziali di un testo, un'esposizione (diretta o trasmessa) o di messaggi trasmessi dai media, nonché di consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. 1.b Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. 1.c Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione. 1.d Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 1.e Raccontare esperienze personali o storie inventate in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>2.a Leggere in modo sempre più corretto, veloce ed espressivo. 2.b Usare opportune tecniche e strategie per analizzare il contenuto di vari tipi di testo.</p>	<p>1.a Ascolto e comprensione di testi e messaggi di vario genere, anche multimediali. Esecuzione corretta di consegne e istruzioni. 1.b/c Partecipazione attiva a conversazioni e discussioni, con interventi pertinenti. 1.d Uso di scalette per l'esposizione orale su un tema di discussione o su un argomento di studio. 1.e Racconto orale di esperienze o di storie inventate, arricchite di particolari descrittivi.</p> <p>2.a Lettura silenziosa ed espressiva a voce alta di diversi tipi di testo. 2.b Lettura, comprensione e analisi guidata della struttura di vari tipi di testo (narrativi, descrittivi, poetici, regolativi,</p>

<p>testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>2.c Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>2.d Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.)</p> <p>2.e Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici, cogliendo l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>informativi...).</p> <p>2.c/d Ricerca di informazioni su un dato argomento in testi diversi.</p> <p>2.d Uso sempre più autonomo delle tecniche di supporto alla comprensione: di testi (sottolineatura, appunti, costruzione di mappe e schemi).</p> <p>2.e Lettura critica di testi letterari narrativi e poetici.</p>
<p>3. SCRITTURA.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>3.a Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi, pianificando la traccia.</p> <p>3.b Scrivere lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola.</p> <p>3.c Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>3.d Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>3.e Rielaborare testi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p>	<p>3.a/b/c Produzione autonoma di vari tipi di testo (racconti, diario, lettere, articoli di cronaca, descrizioni, poesie e filastrocche, testi regolativi...), chiari, corretti e coerenti, pianificando la traccia.</p> <p>3.d Produzione collettiva di relazioni su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>3.e Completamento, trasformazione e parafrasi o riassunti di testi; rielaborazioni anche con l'uso del PC.</p>

4. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

5. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

4.a Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali e di lettura e l'uso del dizionario.

4.b Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

4.c Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

5.a Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo, e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

5.b Distinguere e riconoscere nella frase le varie parti del discorso o le categorie lessicali, le congiunzioni d'uso più frequente.

5.e Riconoscere e applicare le regole logico-sintattiche della frase semplice.

5.f Conoscere e applicare le fondamentali convenzioni ortografiche.

4.a Espansione del proprio patrimonio lessicale, attraverso esperienze di comunicazione, lettura, riflessione linguistica e ricerca su dizionario.

4.b Il significato figurato delle parole. Giochi di parole e uso del dizionario.

4.c Uso appropriato del linguaggio specifico delle discipline.

5.a Cenni storici sulle origini e sull'evoluzione della lingua italiana. I dialetti italiani.

5.b Analisi morfologica della frase (Articoli, Nomi, Aggettivi, Pronomi, Preposizioni, Congiunzioni, Verbi e Avverbi).

5.e Analisi logico-sintattica della frase. Gruppo del soggetto, gruppo del predicato, attributi e apposizioni, alcuni tipi di complemento indiretto.

5.f Le regole ortografiche. I segni di interpunzione.

CURRICOLO DI INGLESE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La comunicazione nelle lingue straniere".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti, di descrivere oralmente e per iscritto in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati, di interagire nel gioco anche con frasi memorizzate, di eseguire consegne date in lingua straniera, di conoscere alcuni aspetti culturali del popolo inglese.

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl. 5^a.	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTO L'alunno: comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>2.LETTURA Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>3. PARLATO Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p>1.a Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano e brevi testi anche multimediali,, identificando il senso generale. 1.b Svolgere attività individuali e/o di gruppo secondo indicazioni date.</p> <p>2.a Svolgere attività secondo indicazioni lette. 2.b Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>3.a Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 3.b Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 3.c Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi memorizzate. 3.d Interagire nel gioco.</p>	<p>1.a Ambiti lessicali relativi a cibi, numeri, materie scolastiche, giorni della settimana, condizioni atmosferiche, orologio, nazioni e nazionalità,..... 1.b/2.a Esercizi di completamento di parole e semplici frasi, crucipuzzle, anagramma di parole, riordino di sequenze illustrate, listen and repeat, spelling.....</p> <p>2.b Lettura di fumetti e mini-dialoghi, precedentemente ascoltati dalla voce dell'insegnante o dal CD.</p> <p>3.a Semplici descrizioni di persone, luoghi e oggetti familiari. 3.b Produzione orale autonoma di semplici frasi inerenti la sfera personale. 3.c Scambi dialogici, role play, canti, poesie e filastrocche mimate. 3.d Giochi vari con materiale strutturato e non.</p>

<p>4. SCRITTURA Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>4.a Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi.</p> <p>5.a Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. 5.b Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. 5.c Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 5.d Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 5.e Cogliere e somiglianze e differenze tra usi, costumi e tradizioni.</p>	<p>4.a Produzione scritta autonoma di semplici frasi inerenti la sfera personale.</p> <p>5.a/b Uso del dizionario. Confronto del significato di alcune parole in base al diverso contesto o alla diversa scrittura. 5.c Pronomi, presente progressivo, preposizioni, avverbi di luogo e di tempo, verbo modale (can)... 5.d Autovalutazione. 5.e Diversità culturali in relazione ad abitudini di vita.</p>
---	--	---

CURRICOLO DI MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza matematica".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di eseguire calcoli mentali e scritti con i numeri naturali, di risolvere facili problemi controllandone il processo ed il risultato, di costruire ragionamenti formulando ipotesi e confrontandole con gli altri. Sa descrivere, denominare e classificare figure geometriche, utilizzare strumenti di misura e per il disegno geometrico, costruire e interpretare tabelle e grafici.

CURRICOLO DI MATEMATICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl. 5 ^a .	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. NUMERI</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)</p>	<p>1.a Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare numeri naturali, interi e decimali, sulla retta.</p> <p>1.b Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>1.c Padroneggiare strategie di calcolo mentale applicando le proprietà delle operazioni.</p> <p>1.d Rispettare l'ordine di esecuzione di una serie di operazioni in successione, interpretando il significato della punteggiatura.</p> <p>1.e Interpretare e rappresentare i numeri relativi in contesti concreti.</p> <p>1.f Stimare il risultato di una operazione e verificarlo con la calcolatrice.</p> <p>1.g Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p>	<p>1.a I numeri naturali, interi e decimali oltre l'ordine delle migliaia; confronto, ordinamento e rappresentazione sulla retta. Valore posizionale delle cifre.</p> <p>1.b/c Le quattro operazioni con numeri interi e decimali. Calcolo mentale e scritto. Uso della calcolatrice.</p> <p>1.d Le espressioni. Le potenze</p> <p>1.e I numeri relativi</p> <p>1.f La stima.</p> <p>1.g Le frazioni: decimali, proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti.</p>
<p>2. SPAZIO E FIGURE</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni</p>	<p>2.a Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>2.b Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>2.c Classificare le più comuni figure geometriche piane, in base ad elementi significativi.</p> <p>2.d Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre).</p>	<p>2.a Il piano cartesiano: localizzazione di punti.</p> <p>2.b I poligoni: concavi e convessi. I triangoli. I quadrilateri: parallelogrammi (quadrato, rettangolo, rombo, romboide) e trapezi.</p> <p>2.c Classificazione di figure in base ad una o più proprietà.</p> <p>2.d Uso degli strumenti del disegno geometrico. Rappresentazioni di figure geometriche, ingrandimenti e riduzioni in scala.</p> <p>2.e Le isometrie: traslazione, rotazione e ribaltamento.</p>

<p>strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>2.e Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 2.f Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule e/o altri procedimenti. 2.g Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte...).</p> <p>3.a Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. 3.b Usare le nozioni di media aritmetica, di frequenza, di moda se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. 3.c Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime. 3.d Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. 3.e Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili. 3.f Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 3.g Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione. 3.h Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 3.i Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi.</p>	<p>2.f Il perimetro dei poligoni. Figure isoperimetriche, congruenti, equiestese o equivalenti. Aree. 2.g Le figure solide.</p> <p>3.a Indagini statistiche 3.b La frequenza, la moda e la media aritmetica. 3.c Misure di lunghezza, peso, capacità. Peso lordo, peso netto, tara. Il grado. Misure di tempo e di valore: costo unitario/costo totale. 3.d Equivalenze tra misure. 3.e Casi favorevoli al verificarsi di un evento. 3.f/g Problemi logici. Problemi aritmetici 3.h Problemi geometrici. 3.i Problemi sulle misure.</p>
--	---	---

CURRICOLO DI SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUINTA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza in campo scientifico".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

E' in grado di esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, di individuare gli aspetti quantitativi e qualitativi e di esporre ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.

CURRICOLO DI SCIENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 [^]	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1.OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche su ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>2.OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi</p>	<p>1.a Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. 1.b Osservare, utilizzare e, quando possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>2.a Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 2.b Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente sociale e naturale. 2.c Schematizzare i concetti appresi e i fenomeni osservati. 2.d Esporre chiaramente i concetti appresi e le fasi delle proprie sperimentazioni con i termini specifici della disciplina. 2.e Ricercare da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che interessano.</p>	<p>1.a L'energia nelle sue diverse forme. Sperimentazioni. 1.b Uso di semplici strumenti di misura dei volumi.</p> <p>2.a . La Terra e l'Universo. 2.b Cura dell'ambiente circostante. 2.c Rappresentazioni grafiche e produzione collettiva di schemi. 2.d Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina in esposizioni orali e/o scritte. 2.e Ricerche collettive e/o individuali di informazioni da varie fonti.</p>

<p>degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>3. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</p>	<p>3.a Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>3.b Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>3.c Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali.</p>	<p>3.a La cellula. Il DNA e i caratteri ereditari. Conoscenza del corpo umano. Apparati e loro funzioni.</p> <p>3.b Riflessioni sugli atteggiamenti corretti per la prevenzione delle malattie. Apparato riproduttore ed educazione alla sessualità.</p> <p>3.c Le varie forme di inquinamento.</p>
--	---	--

CURRICOLO DI STORIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fatti storici.

CURRICOLO DI STORIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. USO DELLE FONTI L'alunno riconosce elementi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>2- ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>3-STRUMENTI CONCETTUALI Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>	<p>1.a Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. 1.b Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p>2.a Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. 2.b Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. 2.c Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>3.a Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo e dopo Cristo) . 3.b Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>1.a/b Visite guidate sul territorio. Osservazione diretta e indiretta di fonti storiche. Ricostruzione e rappresentazione collettiva di un quadro di civiltà storico-sociale in base alle fonti esaminate.</p> <p>2.a Lettura di carte geo-storiche. 2.b Rappresentazione di fatti storici sulla linea cronologica e/o in una carta storico-geografica. 2.c Confronto tra le civiltà studiate.</p> <p>3.a Uso del sistema di misura occidentale del tempo storico. 3.b La civiltà della Grecia; le civiltà dell'Italia antica:(Camuni, civiltà nuragica, Celti, civiltà villanoviana, Liguri e veneti, Piceni e Umbri, Sanniti e Sabini, Itali e Bruzi, Sicani, Elimi e Siculi); gli Etruschi; la civiltà di Roma; Cristianesimo e altre religioni professate nelle diverse parti dell'impero romano; civiltà extra</p>

<p>.4- PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>4.a Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. 4.b Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 4.c Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 4.d Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>europee. Organizzazione delle informazioni in quadri di sintesi.</p> <p>4.a Confronto tra le civiltà studiate e il presente. 4.b Esposizione scritta e orale dei risultati di ricerche di informazioni storiche da diverse fonti, anche digitali. 4.c Uso del linguaggio specifico della disciplina per l'esposizione orale o scritta. 4.d Riassunti orali o scritti degli argomenti studiati.</p>
---	---	---

CURRICOLO DI GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUINTA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta ambienti geografici.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ORIENTAMENTO L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggi. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti</p> <p>3. PAESAGGIO Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici. Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Si rende conto che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>1.a Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta</p> <p>2.a Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statici relativi a indicatori socio demografici ed economici.</p> <p>2.b Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>2.c Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>3.a Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare</p> <p>4.a Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico - culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal concetto italiano.</p> <p>4.b Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee sul proprio contesto di vita.</p>	<p>1.a Orientamento sulle carte geografiche. Osservazione di filmati, fotografie...per la costruzione di una propria carta mentale dell'Italia in Europa e nel Mondo. Il Planisfero: reticolo geografico, paralleli e meridiani.</p> <p>2.a Lettura e interpretazione di grafici e di carte geografiche e tematiche. Progettazione collettiva di un itinerario di viaggio.</p> <p>2.b. Localizzazione dell'Italia sul planisfero. La carta fisica e politica dell'Italia.</p> <p>2.c I grandi continenti e gli oceani: localizzazione sul planisfero; individuazione delle fasce climatiche.</p> <p>3.a Confronto tra le caratteristiche dei paesaggi italiani, europei e mondiali. Il patrimonio artistico naturale italiano e mondiale</p> <p>4.a Concetto di regione geografica. . Organizzazione del territorio italiano in Regioni, Province e Comuni. I tre settori economici.</p> <p>4.b Riflessioni collettive sui problemi della tutela del nostro patrimonio naturale e culturale.</p>

CURRICOLO DI TECNOLOGIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUINTA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"La competenza in campo tecnologico".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Conosce e utilizza semplici strumenti e servizi di uso quotidiano, sa descriverli e spiegarne la funzione principale e la struttura; comprende e utilizza istruzioni tecnologiche e mezzi di comunicazione adeguati.

CURRICOLO DI TECNOLOGIA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1.VEDERE, OSSERVARE, COMPRENDERE L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica o commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>2.DESCRIVERE E UTILIZZARE Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>3.PROGETTARE E REALIZZARE Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>1.a Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 1.b Rappresentare i dati dell'osservazione di processi produttivi attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 1.c Rilevare le conseguenze sull'ambiente derivanti dal consumo di energia dei processi produttivi. 1.d Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.... 1.e Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 1.f Utilizzare software e internet per situazioni di gioco e apprendimento. 1.g Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 2.a Descrivere e usare correttamente strumenti e semplici macchinari. 3.a Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 3.b Eseguire interventi di decorazione. 3.c Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni. 3.d Disegnare semplici oggetti. 3.e Riconoscere i difetti di un macchinario e immaginarne i possibili miglioramenti. 3.f Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla classe.</p>	<p>1.a Proprietà e caratteristiche dei materiali naturali e artificiali. Sperimentazioni e confronti. 1.b Osservazione di processi di trasformazione delle risorse e rappresentazioni grafiche dei dati ottenuti. 1.c Riflessioni guidate sui consumi di energia dei cicli di produzione. 1.d Lettura di etichette, volantini, istruzioni d'uso ... 1.e/f Conoscenza e uso del PC: uso del programma Word e di software didattici. Uso di internet per reperire informazioni e organizzare una gita o una visita a un museo. 1.g Installazione di programmi.</p> <p>2.a Descrizione e uso corretto di strumenti e semplici macchinari.</p> <p>3.a/b/c Realizzazione di oggetti, manufatti d'uso comune, decorazioni. Elenco dei materiali e strumenti occorrenti. 3.c/d Rappresentazione grafica degli oggetti prodotti e delle fasi di realizzazione. 3.e/f Osservazioni critiche di un oggetto, un macchinario, un mezzo tecnologico, un comportamento.</p>

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo.

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5 [^]	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti</p> <p>2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati e videoclip, ecc.).</p> <p>3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>1.a Realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, utilizzando strumenti, tecniche e materiali diversi, compreso il computer.</p> <p>1.b Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p> <p>2.a Osservare e descrivere un'immagine utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2.b Individuare nel linguaggio filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p>3.a Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio.</p> <p>3.b Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>1.ab Rappresentazioni e rielaborazioni grafico-pittoriche. Produzioni di oggetti-dono e cartoncini augurali con l'uso di diverse tecniche e materiali. Copia dal vero. Produzione di immagini e brevi filmati utilizzando tecniche multimediali.</p> <p>1.b Rielaborazioni personali di opere d'arte.</p> <p>2.a/b Lettura e interpretazione di immagini fotografiche, messaggi pubblicitari, filmati, videoclip. Lo spazio tridimensionale.</p> <p>3.a Osservazione diretta e/o indiretta di opere d'arte confrontando diversi stili.</p> <p>3.b Osservazione dei beni artistico-culturali presenti nel territorio.</p>

CURRICOLO DI MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fenomeni e produzioni artistiche (musicali, iconiche..).

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI MUSICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. ASCOLTARE Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</p> <p>2.DISCRIMINARE ED UTILIZZARE FONTI SONORE L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare le tecniche e materiali.</p> <p>3. ESEGUIRE SEMPLICI BRANI Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>1.a Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 1.b Riconoscere e descrivere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 1.c Interpretare e tradurre in altri codici (verbale, grafico, del corpo e del movimento) un brano musicale.</p> <p>2.a Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. 2.b Usare la voce, strumenti e nuove tecnologie sonore per riprodurre fatti sonori e semplici brani musicali. 2.c Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali. 2.d Leggere partiture ritmiche e melodiche convenzionali e non. 2.e Utilizza voce e strumenti anche informatici in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>3.a Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>	<p>1.a Discriminazione dei parametri del suono (timbro, intensità, durata, altezza, ritmo) in un brano musicale.</p> <p>1.b Ascolto guidato di brani musicali di vario genere, jingles e colonne sonore, comprendendone la funzione 1.c Rappresentazioni grafiche e coreografiche di un brano musicale.</p> <p>2.a Ascolto guidato di brani musicali appartenenti a epoche e culture diverse. Il significato espressivo di un brano. Conoscenza di alcuni compositori di varie epoche. 2.b Riproduzioni vocali e strumentali di semplici brani musicali. 2.c Uso delle forme di notazione codificate. 2.d Lettura di una semplice partitura convenzionale. 2.e Uso della voce e di strumenti musicali e tecnologici per eseguire semplici combinazioni ritmiche e melodiche improvvisate.</p> <p>3.a Canti corali. Semplici esecuzioni orchestrali.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUINTA

-COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Consapevolezza ed espressione culturale".

-COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo.

In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali.

Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA PER LA SCUOLA PRIMARIA -CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>1.a Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.)</p> <p>1.b Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>1.a Coordinazione dinamica generale segmentaria.</p> <p>1.b Esercizi e giochi con piccoli e grandi attrezzi. Esercizi e giochi a corpo libero.</p>
<p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.</p>	<p>2.a Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>2.b Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e di gruppo.</p>	<p>2.a attività e giochi di comunicazione non verbale.</p> <p>2.b Successioni di semplici movimenti liberi su ritmi eseguiti individualmente, a coppie e in gruppi.</p>
<p>3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FLAIR PLAY</p> <p>-Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>3.a Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p> <p>3.b Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare</p>	<p>3.a Giochi.</p> <p>3.b Esercizi propedeutici ai giochi sportivi.</p>

<p>-Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>-Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>4. SALUTE E BENESSERE,PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 	<p>applicandone indicazioni e regole.</p> <p>3.c Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>3.d Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>4.a Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>4.b Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>3.c Rispetto di consegne e comandi.</p> <p>3.d Controllare dei propri movimenti e della propria aggressività. Messa in pratica di atteggiamenti corretti e leali.</p> <p>4.a Rispetto di regole nei vari ambienti di vita.</p> <p>4.b Studio e riflessione per una sana ed equilibrata alimentazione. Regole per evitare dipendenze da sostanze nocive. Funzione cardiaca e polmonare.</p>
--	---	---

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUINTA

- COMPETENZA CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Racc. UE 18/12/2006:

"Le competenze sociali e civiche".

- COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

Ha cura e rispetto di sé e degli altri; ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere comportamenti civici nell'ambiente sociale; interagisce con le diversità ed è capace di autocontrollo.

Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta fatti storici.

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della cl.5^	Obiettivi	Contenuti e Attività
<p>5. DIO E L'UOMO L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale..</p> <p>2.LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Ebrei e Cristiani e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili.</p> <p>3.IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica, nella Chiesa, la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato e il valore dei sacramenti.</p>	<p>1.a Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <p>1.b Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana(Natale-Pasqua).</p> <p>2.a Conoscere le grandi religioni e individuare gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>3.a Saper attingere informazioni su Maria, la madre di Gesù.</p> <p>3.b Riconoscere nella vita e nell'insegnamento di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>1.a Il Cristianesimo in tre diverse zone del mondo.</p> <p>1.b L'interpretazione dell'arte, espressione del Cristianesimo</p> <p>2.a Incontro e dialogo tra le grandi religioni. Come si esprimono i documenti della Chiesa in tema di dialogo.</p> <p>3.a Maria, il rosario, i luoghi di devozione mariana.</p> <p>3.b I santi e i beati, i migliori amici di Gesù.</p>